

COGNÈ



BOLLETTINO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
BULLETIN DE LA BIBLIOTHÈQUE COMMUNALE

PRINTEMPS 2013 - N. 1

L'acqua: una risorsa di vitale importanza

Come ci racconta la Direttrice nel proprio editoriale, il 2013 è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico". In considerazione di questa apprezzabile celebrazione, il gruppo di lavoro del bollettino della biblioteca, per il 2013, ha deciso di dedicare le copertine al tema dell'acqua.

In particolare, per sottolineare l'importanza di tale risorsa nel contesto geografico in cui viviamo, sui quattro numeri del periodico, saranno presentate alcune immagini per descrivere i diversi usi dell'acqua nel corso della storia *cogneintse*, e come questa abbia, da sempre, rappresentato un bene prezioso per l'uomo.

In omaggio alla risorsa acqua, pubblichiamo, di seguito, una poesia in *patois* tratta dal *Recueil de poésies et de contes en patois de Cogne* di Reine Bibois che, nelle sue poesie e nei suoi racconti, ci ha più volte esortato a conservare e far vivere sempre le nostre tradizioni e, soprattutto, ad usare *noutrou dzen patoué* (il nostro bel patois), che rappresenta un grande dono per la nostra cultura.

La poesia racconta di una sorgente e di una fontanella, con scene ricche di particolari: la danza delle farfalle bianche sui cigli della sorgente, gli animali della stalla che si dissetano, i giochi semplici dei bambini con l'acqua... sino al giorno in cui la modernità e il progresso hanno sepolto questi luoghi, dei quali oggi non rimane che il ricordo in fondo all'animo; un ricordo malinconico che, tuttavia, non sarà mai cancellato nel pensiero di coloro che li hanno vissuti.

Claudio Perratone

La fontan-na perdeuya

D'atre cô, dedin mon velladzo,
Ou fon d'eun dzen præ
Sensa fare grô tapadzo
Euna fontan-na coulave bâ.

Dedin eun petchoù rû fieurî outor
Y tsantave la dzouaï de vivre ;
Le pavioule biantse a bêtor
Se pousin totte su se rive.

L'ayvie de çalla fontan-na
Allave finî dedin eun beuil,
Eun beuil de bouq, meseurâ a l'empan-na
Et linque finissét tot son orgueil.

Le vatse et le petchoù véyon
A grô pas vegnin s'aberrè ;
Inco le vatse et le moudzon
Bésin deven que s'allè embouè.

Ou lon de cét charmant rû,
Le meinâ vegnin demourè
Vou les s-eussâ maque vu,
Pensin gnanca maï d'allè dinè.

Y fasin de rouet et de meulin,
De pontelle et de dzen pon
Avouèi le brotte doù beurtin
Ramachaye eutre ou bouq di ron.

Mèi l'èra moderna et lou progrè
L'en affachâ lou beuil et la fontan-na ;
Leur l'at fallù cedè et s'en allè :
Y l'ére bin pamaï euna bagga san-na.

Bô tens passâ, nou te regretten
Avouèi lou vié beuil et la fontan-na,
La dzoventura et le bô s-en,
Tot vat repousè desot la tèra van-na.

Adjeù, ma fontan-na perdeuya !
Gneun gneun te reverret pamaï !
Desot la tèra durcia, nou t'en perdù de veuya !
Mèi mèi nou, nou t'ublièren jamaï... jamaï...

Avrì 1965

Reine Bibois

Foto di copertina:

Vecchio mulino in fraz. Moline fine 1800.
Archivio Paolo Foretier

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

SOMMARIO

2 EDITORIALE

4 DAL COMUNE

Notizie dall'Amministrazione comunale
Bilancio demografico
Valorizzazione del Prato di Sant'Orso
Elezioni politiche 2013

22 STORIA E CURIOSITÀ

Guichet linguistique
Le Cognein
Avviso di "Cantina"
W le coscritte classe 1994
Incontro con i cugini americani...

31 DALLA SCUOLA

Garderie, Infanzia, Primaria, Secondaria

38 DALLO SPORT

Ciaspolata di Capodanno 2013
Un "veterano" della Marcia - Si racconta
Tutti sugli sci per la "Vouassaloppet"
Ginnastica artistica
Campionati Italiani aspiranti
Trofeo Topolino 2013

46 DATE DA RICORDARE

Nascite, decessi, laurea

49 TRAME DI INCHIOSTRO

Giacinta Baudin - Marie-Jeanne
Sassi diversi gelati

51 DALLE ASSOCIAZIONI

La Battaglia di Cogne
Primo anno di attività della Pro Loco
Lou Tracachemen di meinò 2012
Cambio generazionale per Lou Tintamaro
Corso di pizzo al tombolo e vannerie

58 LETTERE

Impariamo i vecchi mestieri

59 DALLA PARROCCHIA

La benedizione pasquale nelle abitazioni

61 VOLONTARIATO

I Volontari del Soccorso danno i numeri
Nuova sezione Avis

66 RICETTE DI CUCINA

Minestra d'orzo

67 A CACCIA DI RICORDI

69 DALLA BIBLIOTECA

Conservare e cucinare i prodotti dell'orto
Corso di cucina



Hanno collaborato a questo numero:

*D. Abram - Ass. Musei di Cogne - N. Berard
S. Celesia - L. Chamonin - L. Charrance
D. Comiotto - F. Corrao - Corsisti corso cucina
Coscritte 1994 - S. Degiovanni - Dentellières
Direttivo Proloco - Garderie - J. Gérard - V. Gerard
C. Guichardaz - D. Guichardaz - V. Guichardaz
Guichet Linguistique - C. Perratone - Ragazze
Ginnastica - Ragazzi Tracachemen Meinò
N. Rollandoz - R. Savin - Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria - Scuola Secondaria - D. Tazzara
T. Truc.*

Foto, disegni e documenti di:

*D. Abram - M. Abram - M. Argentour - Ass. Musei di
Cogne - S. Celesia - L. Chamonin - L. Charrance
D. Comiotto - M. C. Daudry - Direttivo Proloco
A. Garatti - Garderie - J. Gérard - C. Guichardaz
Guichet Linguistique - C. Perratone - P. Rey
R. Savin - Scuola dell'Infanzia - Scuola Secondaria*

COGNE

N. 2 - ÉTÉ 2013

Biblioteca comunale di Cogne

Direttore responsabile

Michelle Meloni

Aut. del Tribunale di Aosta

N. 5/95 del 26.5.1995

Grafica e stampa

Tipografia Testolin Bruno - Sarre

La redazione di Cogne è aperta alla collaborazione di quanti vorranno con lettere, articoli, fotografie o semplici suggerimenti, contribuire alla stesura del bollettino.

La Direzione si riserva la decisione circa l'eventuale pubblicazione del materiale proposto.

Gli articoli inviati anche se non pubblicati non saranno restituiti. Tutti i diritti sono riservati.

Testi e fotografie contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente senza l'autorizzazione dell'Autore e della Direzione.

IL SALUTO DEL DIRETTORE

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari”: per concretizzare questa affermazione, espressa nell'articolo 25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, una delle risorse fondamentali è senza dubbio l'acqua, bene prezioso troppo spesso sottovalutato, anche perché ritenuto scontato.

L'esempio più banale è il non chiudere il rubinetto mentre ci si strofina i denti con lo spazzolino, ma proprio questa cattiva abitudine, per quanto apparentemente non pericolosa, custodisce in sé elementi particolarmente negativi: lo spreco, il considerare inesauribile un qualcosa che purtroppo non è, il non rendersi conto della fortuna di poter avvalersi dell'aiuto dell'acqua.

Perché noi ci laviamo, puliamo i nostri vestiti e le nostre case, ci concediamo lunghe docce calde, molto spesso inconsapevoli del fatto che nel mondo solo 16 persone su cento possono aprire un rubinetto e veder scorrere acqua potabile, mentre le altre 84 devono cercarla, spesso presso fonti difficili da raggiungere e inaffidabili. I dati parlano di un miliardo e 100 milioni di persone che non dispongono di acqua sicura, mentre 30.000 sono gli individui che ogni giorno muoiono per cause connesse alla scarsità d'acqua o alla sua cattiva qualità.

L'Onu ha dichiarato il 2013 anno internazionale per la cooperazione nel settore idrico, nell'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica, anche per raggiungere l'obiettivo di dimezzare la percentuale di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base.

Nel nostro piccolo, il Bollettino dedicherà le proprie copertine alle varie declinazioni dell'acqua a Cogne. In particolare, in quest'occasione, vogliamo citare l'importante ruolo assolto nel tempo dalle fontane di paese: sono lontani i tempi in cui si doveva uscire di casa alla ricerca di acqua, o in cui le donne, in pieno inverno, spaccavano il ghiaccio e facevano il bucato al freddo, ma le fontane restano un patrimonio importante per il paese, non soltanto per

l'aspetto decorativo, ma soprattutto per la storia che racchiudono e per quanto ancora, in futuro, potranno certamente rappresentare per il nostro benessere.

Approfitto infine dell'occasione per augurare a tutti voi, a nome mio e di tutto il gruppo di redazione, una serena Pasqua.

Il direttore responsabile

Michelle Meloni



Piasse de la Grandze
Archivio privato

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Cari lettori, come di consueto, elenchiamo di seguito alcune tra le principali e più significative attività che hanno caratterizzato l'operato dell'Amministrazione comunale in questi ultimi mesi.

Nel corso del 2013 prenderanno avvio diversi lavori per i quali, nel 2012, l'Amministrazione comunale ha curato gli aspetti progettuali, rivolgendo, al contempo, le opportune domande di finanziamento alla Regione.

PROGETTUALITÀ - Lavori programmati per la primavera

- **Realizzazione di un servizio igienico a Revettaz**

La Giunta comunale, con deliberazione n. 11 del 28 febbraio 2013, ha approvato il progetto di realizzazione di un nuovo servizio igienico presso uno dei sottoscala presenti nell'androne degli ascensori comunali, in loc. Revettaz.

Tale esigenza è nata a seguito dello spostamento del capolinea dei bus nel parcheggio di Revettaz, eliminando il passaggio dei mezzi pubblici da e verso Aosta e da e verso le frazioni (tranne Valnontey) dalla piazza centrale del paese.

Per tale operazione, a fine 2012, è stata **impegnata in bilancio una somma pari a 35.000 euro** (determinazione n. 46/2012 del 27 dicembre 2012). La progettazione è avvenuta internamente da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale.

I lavori saranno eseguiti prima della stagione estiva.

- **Lavori di manutenzione esterna alla Maison di Pits**

Il progetto relativo ai lavori di manutenzione presso la Maison di Pits, attuale sede della cooperativa Les dentellières de Cogne (impermeabilizzazione e zoccolatura esterna), è in attesa del parere della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali.

Per tale operazione, a fine 2012, è stata **impegnata in bilancio una somma pari a 20.000 euro**, di cui 1.946,88 per la progettazione (affidata all'arch. Luca Chamonin con buono d'ordine 96/2012 del 25 ottobre 2012) e 18.053,12 per l'esecuzione dei lavori (determinazione n.

44/2012 del 20 dicembre 2012).

I lavori saranno eseguiti prima della stagione estiva.

- **Riparazione e manutenzione ai molok**

A fine 2012, sono stati **impegnati sul bilancio comunale 28.912,95 euro** (determinazione n. 36/2012 del 5 dicembre 2012) per procedere con la riparazione esterna dei contenitori seminterrati adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'intervento consisterà nella manutenzione all'involucro di legno che avvolge i contenitori, con sostituzione, dove necessario, dei paletti in legno.

Per quanto attiene ai molok, come è stato diverse volte esplicitato nelle newsletter comunali, l'Amministrazione sta concertando con la Comunità Montana Grand Paradis un piano pluriennale per il completamento delle stazioni di raccolta presenti su tutto il territorio comunale, con l'intento di eliminare i cassoni multicolore che oggi sono dislocati sul territorio.

- **Installazione di un impianto di videosorveglianza**

Sono ormai trascorsi diversi mesi da quando si è parlato di installare in paese un sistema di videosorveglianza.

Dopo aver ricevuto conferma dell'ammissione al finanziamento regionale (novembre 2011), si è svolta la gara di appalto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'esito della gara, purtroppo, ha reso necessario procedere con diverse verifiche, previste dal Codice dei contratti (d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), che hanno comportato un rallentamento delle procedure.

La situazione ora è sbloccata e i lavori saranno eseguiti nelle prossime settimane (ultimazione obbligatoria entro il 24 maggio 2013).

- **Sistemazione del viale Av. M. Cavagnet**

Conclusi i lavori di manutenzione che hanno riguardato il marciapiede lungo rue Grand Paradis (compreso l'importante investimento pari a 67.755,40 euro, a carico del Comune, per l'acquisto dei nuovi lampioni a led), l'Amministrazione comunale ha rivolto domanda di finanziamento alla Regione per sistemare l'intero camminamento che costeggia Av. M. Cavagnet.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 291 del 22 febbraio 2013, ha effettuato una prenotazione di spesa per l'intervento pari a euro 331.000.

La Giunta comunale, con deliberazioni n. 4 del 23 gennaio 2013, n. 7 del 14 febbraio 2013 e n. 12 del 28 febbraio 2013, ha approvato le tre fasi di progettazione (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo) per i lavori di manutenzione straordinaria in questione.

I lavori prenderanno avvio nella tarda primavera.

- **Collocazione della “Casa dell’acqua”**

Nel corso del 2013, l'Amministrazione comunale procederà con la predisposizione di un punto di erogazione e di gasatura dell'acqua, con la collocazione di una “Casa dell'acqua”; un progetto già realizzato in diversi comuni valdostani.

Per tale operazione, a fine 2012, è stata **impegnata in bilancio una somma pari a 16.393,08 euro** per la fornitura e posa dell'impianto (determinazione n. 41/2012 del 17 dicembre 2012).

- **Consegna Piano Regolatore Generale Comunale**

In questi primi mesi dell'anno si sono concluse le ultime modifiche alla bozza del piano regolatore generale comunale. A questo punto la bozza viene consegnata alla Regione che formulerà le sue prime osservazioni.

Una volta di ritorno dagli uffici regionali, con le eventuali controindicazioni da recepire, il Comune adotterà il testo preliminare del piano, il quale, nel pubblico interesse, potrà essere oggetto di osservazioni durante il periodo di deposito e di pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncerà il Consiglio comunale, che potrà disporre in merito a relativi adeguamenti della variante e che, successivamente, ne adotterà il testo definitivo. Tale testo sarà nuovamente inviato agli uffici regionali e potrà essere approvato con o senza modificazioni dalla Giunta regionale, fatto salvo il diritto del Comune di presentare ulteriori controdeduzioni, sulle quali la Giunta regionale, infine, dovrà pronunciarsi in via definitiva.

- **Nomina di un esperto in materia di tutela del paesaggio**

A seguito delle novità introdotte dalla nuova legge urbanistica

(aggiornamento alla l.r. n. 11/1998) e dalla l.r. 1° agosto 2012, n. 27 (Modificazioni alla l.r. 27 maggio 1994, n. 18 - Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio) e da altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio, le funzioni svolte dalla Commissione edilizia comunale sono state sostituite con la nuova figura di esperto in materia di tutela del paesaggio.

In base a tali nuove disposizioni, **la Giunta comunale**, con deliberazione n. 6 del 7 febbraio 2013, **ha nominato quale esperto l'arch. Michele Piero Gillio (già componente della precedente Commissione edilizia).**

L'incarico viene retribuito con una quota forfettaria di euro 50,00 per ogni presenza richiesta presso l'ufficio tecnico del Comune di Cogne (minimo 2 volte al mese) ed euro 40,00 per ogni pratica esaminata, comprensiva di verbale di approvazione e/o diniego.

RIQUALIFICAZIONE

- **Presentazione concorso di idee per l'area Boutillière**

Lunedì 4 febbraio 2013, in Municipio, è stato presentato il progetto per il recupero dell'area Boutillière, a monte del capoluogo. L'idea progettuale fa seguito ad un bando di concorso di idee, promosso lo scorso autunno dall'Amministrazione regionale, per la riqualificazione e il restauro dell'area denominata Boutillière (complesso denominato "Ex Onarmo", "Villa Est e Villa Ovest" e fabbricato "Ex mensa" ed "Ex Uffici"). Il progetto vincitore del concorso di idee, di cui al motto "Il barone vola sulla Grivola", è quello del raggruppamento temporaneo rappresentato dal prof. Gianfranco Cavaglià di Torino, in qualità di capogruppo, da Besso-Marcheis Antonio, da Carta Giulio e da Marchis Elena Teresa Clotilde, che ha totalizzato il punteggio complessivo di 83 punti e al quale sarà corrisposto il premio di 14.000 euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un villaggio senza barriere architettoniche, completamente accessibile e percorribile in autonomia anche dai disabili.

L'obiettivo è recuperare gli edifici, perlopiù in buono stato, ma ormai abbandonati.

A questa prima fase seguirà una fase progettuale basata su un "contratto

di valorizzazione". In base a tale contratto, chi si aggiudicherà la gara effettuerà a proprio carico diversi investimenti e remunererà gli stessi attraverso gli introiti di gestione. La proprietà degli immobili, invece, resterà in capo alla Regione.

Nelle prossime settimane, il Comune di Cogne parteciperà a un tavolo di lavoro per collaborare alla predisposizione del bando di gara.

- **Appalto pulizia strade**

Per l'anno 2013 la pulizia delle strade sarà svolta dalla Ditta Mont Fallère. L'incarico è stato affidato per il tramite della Comunità montana Grand Paradis.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

- **Schermi informativi a Revettaz e presso il Municipio**

L'Amministrazione comunale, ad inizio 2013, ha avuto diversi contatti con la ditta Klinica per la definizione di un sistema informativo caratterizzato da alcuni **monitor da dislocare in punti strategici del paese per una maggiore e migliore divulgazione delle notizie comunali e dei principali eventi della nostra stazione turistica.**

Nel corso della Giunta comunale di giovedì 21 febbraio 2013 (v. newsletter n. 5/2013), i tecnici di Klinica hanno presentato il sistema informativo messo a punto su monitor.

Il costo dell'operazione sarà pari a 8.300 euro.

- **Il Comune di Cogne sui social network**

Dopo il rinnovo del sito internet istituzionale del Comune, le periodiche comunicazioni attraverso il bollettino della biblioteca, la sezione dedicata sul Forum di Cogne, la newsletter e la pagina di Facebook, il Comune di Cogne prosegue la propria attività di informazione attraverso i mezzi innovativi della comunicazione digitale.

Dal 5 marzo 2013 il Comune è ufficialmente approdato anche su Twitter, con una pagina ufficiale dedicata all'ente.

Tutti gli amanti dei "cinguettii" digitali potranno, quindi, seguire le varie comunicazioni comunali anche attraverso Twitter.

Ogni giorno, le pagine comunali di Facebook e Twitter propongono alcune novità, riportano numerose informazioni sulle attività svolte e svelano qualche curiosità, dando la possibilità, a chi lo desidera, di pubblicare i propri messaggi o di comunicare eventuali problematiche.

Di seguito, si segnalano gli indirizzi della pagina Facebook e della nuova pagina Twitter:

www.facebook.com/ComuneCogne

<https://twitter.com/ComuneCogne>

TURISMO - CULTURA - SOCIALE

• **Approvato il nuovo regolamento dell'imposta di soggiorno per l'anno 2013**

Il Consiglio comunale, con deliberazioni n. 2 e 3, del 23 gennaio 2013, **ha approvato l'istituzione definitiva dell'imposta di soggiorno** (dopo il primo periodo di sperimentazione giugno-dicembre 2012) e il regolamento per la sua attuazione. Non vi sono state significative modifiche di impostazione, ma, semplicemente, alcuni aggiustamenti per quanto riguarda la determinazione dell'imposta. Le modifiche più significative riguardano, per gli hotel, l'aggiunta di una nuova fascia di prezzo e per le aree camper la determinazione dell'imposta a piazzola e non più a persona.

• **Innevamento artificiale e sistemazione piste per i Campionati Italiani Ragazzi**

Durante alcune settimane dei mesi di gennaio e febbraio, viste le condizioni ottimali delle temperature, **è stato messo in funzione, sia sulle piste di discesa, sia su quelle di fondo dei prati di Sant'Orso, l'impianto di innevamento artificiale**. Nel mese di gennaio è stato possibile chiudere alcuni impianti per meglio organizzare l'attività di innevamento, mentre nel mese di febbraio, grazie alla disponibilità dei dipendenti della Società Funive Gran Paradiso si è riusciti ad innevare tenendo comunque il comprensorio aperto.

La neve prodotta è stata molto utile per giungere con una certa tranquillità alla fine della stagione e ha costituito anche un'importante riserva per le

piste di fondo per organizzare al meglio le competizioni dei Campionati Mondiali di Winter Triathlon, a fine febbraio, e dei Campionati Italiani Ragazzi di fondo, a metà marzo (15, 16 e 17 marzo).

Al fine di pianificare in modo ottimale i lavori per preparare le piste necessarie per le competizioni programmate a Cogne, si sono tenuti diversi incontri fra Amministrazione comunale, società Funivie e Sci Club Gran Paradiso.

- **I Prati di S. Orso sono “Meraviglia Italiana”**

Nel 2011, in occasione dei 150 anni dell’Unità d’Italia, il Forum Nazionale dei Giovani ha promosso il progetto denominato “Meraviglia Italiana”, con il patrocinio della Camera dei Deputati, del Ministro dei Beni ed Attività Culturali, del Ministro della Gioventù, del Ministro del Turismo e di moltissime regioni italiane. Tale progetto prevedeva l’assegnazione del bollino di “Meraviglia Italiana” a siti paesaggistici, beni culturali e manifestazioni della tradizione popolare, tra tutte le varie candidature che potevano essere inviate dagli enti locali e dalle associazioni giovanili.

Il Comune di Cogne, nel quadro di tale iniziativa, ha candidato a “Meraviglia Italiana” il Prato di Sant’Orso, in quanto *risorsa ambientale di rilevante valore per il proprio territorio, nonché ricchezza insostituibile da rispettare e salvaguardare, simbolo dell’immagine di Cogne e patrimonio unico e collettivo, raramente eguagliabile in tutto l’arco alpino.*

I Prati di Sant’Orso (551.131 mq), tutelati sin dal 1939 dalla disciplina sulla “Protezione delle bellezze naturali”, negli ultimi tempi troppo sovente sotto i riflettori a causa di diverse minacce che ne potevano compromettere l’integrità, **giovedì 20 dicembre 2012, presso il centro congressi “Roma Eventi”, hanno ufficialmente ricevuto il riconoscimento di “Meraviglia Italiana”.**

- **La Ferrovia del Drinc è “Luogo del cuore”**

Con 9.131 segnalazioni, **la ferrovia del Drinc di Cogne si è classificata al 23° posto nella classifica della sesta edizione de “I luoghi del cuore” del Fondo ambiente italiano (Fai).**

“La Ferrovia del Drinc – si legge nelle motivazioni – fu realizzata per lo sfruttamento delle miniere nel 1922. In seguito ne fu proposta la trasformazione in tranvia, ma tale intenzione non si è mai concretizzata”.

Attraverso “I luoghi del cuore” la ferrovia è stata segnalata affinché venga salvata e gli impianti di estrazione vengano trasformati in un museo di storia e di archeologia industriale.

- **Progetto Task Ragazzi – Presentazione dell’opuscolo sulla raccolta differenziata**

Sabato 22 dicembre, presso la sala consiliare del Municipio, è stata presentata la **piccola guida realizzata da alcuni ragazzi della scuola media di Cogne**, nell’ambito del progetto “Task Ragazzi”; un progetto inserito nel Piano regionale per la salute e il benessere sociale.

Manuale dedicato alla raccolta rifiuti.

A Cogne i bambini maestri di differenziata.

Detergenti parlanti e cassonetti dotati di braccia e occhi per svelare i segreti della “Raccolta differenziata. Questa sconosciuta ...”, la guida confezionata dagli alunni della scuola secondaria di primo grado di Cogne. La guida sarà presentata alle 16,30 nella sala del Consiglio di Cogne.

Il manuale suggerisce strategie come “Prima di cominciare – Ricordiamoci le tre R, Ridurre i consumi, Riutilizzare gli oggetti, Riciclare”. Oppure lancia messaggi: “Se meno tasse vuoi pagare la differenziata devi fare!”, svela curiosità (“In America i Lego si vendono alla spina”) oppure racconta aneddoti (“Anche il bosco produce rifiuti, eppure non puzza perché la natura sa riciclare”).

“L’iniziativa vuole avvicinare i giovani a temi quali lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici e la valorizzazione del territorio” assicura la referente Silvia Burzio.

Il manuale contiene “l’ABC del riciclo”, il resoconto dei viaggi nella bottega di Gibi il calzolaio e nel labirintico Ecocentro di Crétaz, un esclusivo pass per “Compost city”, sorta di “tavola apparecchiata nel giardino di casa”. Alin e Federico fabbricano robot con pacchetti di sigarette vuoti, il volante del suo carrettino Simone lo ha scovato in una discarica, Didier indossa gli abiti dismessi da un amico che poi regalerà a un cugino: a domande semplici, i ragazzi forniscono risposte che non sono per niente scontate, proponendo soluzioni spazzanti. Come, ad esempio, quando evocano il

rischio che “il paese, così come la Leonia narrata da Italo Calvino, venga ricoperto da crateri di spazzatura in eruzione ininterrotta” oppure che “la mucca del vicino muoia dopo aver ingoiato una busta di plastica”.

Joëlle Cunéaz - La Stampa Valle d'Aosta del 22.12.2012

- **Consegna “Pouette” ai nati nell’anno 2012**

Giovedì 27 dicembre 2012, alle ore 17.00, la Giunta comunale ha incontrato, presso la Garderie d’enfance di Cogne, tutti i bimbi nati nell’anno 2012, accompagnati dai propri genitori, per la consegna delle “Pouette”, le bamboline di pezza confezionate a mano dalle volontarie dell’Unicef Valle d’Aosta per regalare un sorriso a mamme e bambini del terzo mondo.

L’iniziativa annuale rientra nel progetto congiunto Celva e Unicef “Per ogni bimbo nato un bimbo salvato”. Nel corso dell’incontro, al quale hanno partecipato 6 famiglie, il Sindaco - Franco Allera - ha illustrato ai neo papà e mamme i vari diritti e opportunità a loro disposizione: il servizio di garderie d’enfance e di spazio gioco presenti a Cogne, il servizio di asilo nido presso il Comune di Sarre, dove un posto è riservato ai residenti di Cogne, il bonus regionale per le famiglie numerose, il diritto agli assegni post-natali e i contributi offerti per la campagna pannolini riciclabili. L’incontro si è concluso con lo scambio degli auguri di buon anno e con un brindisi ai nuovi nati.

- **“Al Centro della Vacanza”**

Ha preso avvio durante le vacanze natalizie il servizio “Al centro della vacanza”. Le attività, facenti capo al progetto “Aperta Parentesi Vacanze”, sono state rivolte ai bambini residenti e non dai 3 agli 11 anni. Gli animatori della Cooperativa Indaco, che ha gestito il servizio, hanno preparato un ricco programma per i piccoli che, durante le vacanze scolastiche, hanno avuto modo di trascorrere piacevoli momenti in compagnia per divertirsi con simpatici giochi, laboratori e gite o attività all’aperto.

Dopo le vacanze di Natale vi sono stati alcuni altri periodi in cui il servizio è stato attivo.

- **Nuovi servizi offerti dalla Garderie d'enfance di Cogne**

La Garderie d'enfance di Cogne, nei primi mesi dell'anno, ha proposto diverse attività gratuite per i bambini.

L'attività "spazio famiglia" era rivolta ai bambini e ai loro genitori per sperimentare i materiali, i giochi, le proposte educative dei servizi alla prima infanzia. Gli animatori hanno svolto tante simpatiche attività con i bambini (la scoperta delle essenze, l'avvicinamento alla lettura, la conoscenza della frutta e della verdura di stagione, ecc.).

Tale attività, proposta nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, è stata un'occasione per incontrare e socializzare con altri coetanei e adulti diversi dai famigliari.

Con questo servizio gli adulti hanno avuto la possibilità di confrontarsi e trovare sostegno rispetto al proprio ruolo genitoriale o semplicemente trascorrere, in modo sereno, del tempo con i loro piccoli in un ambiente pensato per loro.

In occasione di queste attività i genitori sono stati invitati a condividere la crescita e il desiderio di scoperta dei propri bambini.

La Garderie ha, inoltre, promosso il primo corso di acquaticità neonatale per bimbi dai 9 mesi ai 5 anni.



BILANCIO DEMOGRAFICO

L'appuntamento con i bilanci demografici del Comune sono un consueto e doveroso punto di riferimento per affrontare e gestire correttamente il futuro del nostro piccolo comune verso gli aspetti che spaziano dall'attività economica, alla salute, al lavoro, all'assistenza. Gli stessi sono inoltre un aspetto che stimola la curiosità della comunità su quanti siamo, quanti sono i nati nell'anno, i decessi registrati nell'anno, la vita media della popolazione, la dimensione della popolazione straniera. Ebbene, quest'anno non vi svelerò subito i numeri e vi lascerò questa curiosità ancora per alcune righe. Sì, perché la novità più importante dell'anno appena passato, in tema anagrafico, è giunta dalla legislazione nazionale che ha stravolto le fasi del procedimento della "residenza". Non sto a citare decreti legge e Leggi, sono dati che poco interessano, ma i fatti dicono che dal 9 maggio scorso, tutti i cittadini possono presentare le dichiarazioni anagrafiche non solo, come nella normativa previgente, direttamente nelle mani dell'Ufficiale di anagrafe attraverso l'apposito sportello comunale, ma altresì per raccomandata, per fax e per via telematica. Due gli obiettivi: 1) quello di consentire l'effettuazione del cambio di residenza con modalità telematica; 2) quello di produrre immediatamente, al momento della dichiarazione, gli effetti giuridici del cambio di residenza, compreso quello di variazione di indirizzo, in modo da annullare i tempi di attesa. La vera novità della normativa sta nel primo obiettivo: la possibilità di colloquiare con l'Amministrazione pubblica nel modo più consono al cittadino. Relativamente al secondo obiettivo, invece, una vera novità non c'è in quanto già precedentemente la decorrenza della residenza era fissata alla data di dichiarazione resa al comune di nuova residenza. La differenza che caratterizza questo secondo punto è invece quella che l'Ufficiale d'anagrafe non ha più la possibilità di verificare la veridicità della dichiarazione in modo preventivo. Entro due giorni lavorativi, infatti, esso ha l'obbligo di definire il procedimento e di inviare telematicamente agli enti interessati la variazione. In poche parole, chi richiede la residenza o varia l'indirizzo all'interno del Comune ha diritto di ottenere la variazione "in tempo reale". Questo, però, comporta due ordini di problemi. Il primo in capo al dichiarante, perché la sua

dichiarazione verrà controllata posteriormente, nei successivi 45 giorni. In altre parole il controllo del Comune sulla dichiarazione, dal 9 maggio 2012, viene effettuata a provvedimento concesso. Nel caso di infedele dichiarazione l'Ufficiale d'anagrafe deve ripristinare la situazione precedente, cancellando dai registri anagrafici le persone iscritte e farle reinscrivere d'ufficio nel Comune di provenienza. La falsa dichiarazione deve essere denunciata all'autorità giudiziaria ed è penalmente perseguibile. Il secondo problema di tutto questo "pastrocchio" è che implica la disposizione di una serie di procedimenti delicati per il ripristino della situazione originaria. Tale procedimento mette in seria difficoltà anche l'Ufficiale a cui è stato richiesto di cancellare le persone, in quanto si trova a dover reinscrivere cittadini che, con ogni probabilità, non risultano più essere presenti neanche sul territorio del suo Comune. Una vera Babilonia che espone il pubblico Ufficiale comunale nella situazione di dover si difendere ancor più da ricorsi su valutazioni di difficile interpretazione. Tali "complicazioni" fanno parte del processo di ammodernamento della pubblica Amministrazione che negli ultimi tempi ha portato diverse novità nel mondo anagrafico. A volte cose che possiamo toccare con mano, ad esempio la



carta d'identità con validità 10 anni e destinata anche per i neonati, oppure l'aggiornamento d'ufficio delle patenti o delle carte di circolazione dei veicoli. Più spesso sono processi di cui il cittadino non ne conosce nemmeno l'esistenza: la funzione statistica e i censimenti e il Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) presso il Ministero dell'Interno e dell'AIRE centralizzata. E non dimentichiamoci dell'innovazione, ogni cittadino potrà comunicare alla pubblica Amministrazione un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale suo domicilio digitale, perché sia inserito nell'anagrafe nazionale della popolazione residente e reso così disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi.

La norma prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi comunichino con il cittadino esclusivamente attraverso il domicilio digitale, all'uopo dichiarato, tranne i casi in cui la normativa vigente preveda una diversa modalità di comunicazione, "senza oneri di spedizione a suo carico". Fortunatamente c'è un "potrà" tra le righe che per ora ci permette di agire nei nostri modi consueti, ma sino a quando???

Bene, dopo queste divagazioni credo di avervi stufato abbastanza. Spero, pertanto, di riaccendervi con la lettura di alcuni dati anagrafici dell'anno passato: il bilancio della popolazione residente nel nostro Comune chiude l'anno 2012 senza variazioni nel totale dei residenti, 1466. I maschi superano di sole 4 unità le femmine, 735 contro 731. Le famiglie iscritte a fine anno sono 733 con un aumento di 16 nuclei rispetto all'anno passato. Le famiglie composte da 1 solo componente sono 330, da 2 componenti sono 202, da 3 componenti sono 106, da 4 componenti 73, da 5 componenti sono 20, da 6 componenti è 1 come pure da 7 componenti. I nati sono stati 9, divisi in 5 maschi e 4 femmine, I decessi invece sono stati 15, 6 maschi e 9 femmine. Gli iscritti per immigrazione sono stati 49, 25 maschi e 24 femmine; i cancellati per emigrazione sono stati 43, 19 uomini e 24 donne. La popolazione straniera residente ha raggiunto le 101 unità, 16 in più rispetto all'anno precedente, suddivisi in 42 maschi, 59 femmine. In questo settore di popolazione non sono stati registrati decessi, è nata 1 bambina, sono stati iscritti per immigrazione da altri comuni italiani 10 persone, equamente divisi tra maschi e femmine, mentre le iscrizioni dall'estero sommano a 16 cittadini, 4 uomini e

12 donne, 1 iscritto per altri motivi. Nel settore cancellati 1 femmina è stata eliminata per irreperibilità, 10 per trasferimento all'estero, 4 maschi e 6 femmine, 1 donna per trasferimento in altro comune italiano. Gli stranieri residenti minorenni sono 11, 8 maschi e 3 femmine. I nuclei famigliari con almeno un componente straniero sono 70. La percentuale di stranieri rispetto alla popolazione residente totale è del 6,89%. Le nazionalità rappresentate nel nostro comune sono 18, di cui 1 albanese, 3 belgi, 1 bielorusa, 2 dominicane, 1 egiziana, 2 francesi, 1 giapponese, 1 lituana, 18 marocchini, 3 moldavi, 5 polacchi, 55 romeni, 1 senegalese, 1 spagnola, 1 tedesca, 3 tunisini, 1 ucraina. Altro aspetto interessante relativo alla composizione della popolazione residente è la suddivisione per stato civile. Al 31 dicembre 2012, 343 maschi e 288 femmine non erano sposati. 341 maschi e 334 femmine erano coniugati; di questi il più giovane maschio coniugato è del 1985, mentre la femmina è del 1990. 14 uomini e 16 donne erano divorziati; l'uomo divorziato più giovane è del 1968 mentre la donna divorziata più giovane è del 1984. Infine 37 maschi e 93 femmine erano vedovi; il vedovo più giovane è del 1959, mentre la vedova più giovane è del 1972.

Il residente più anziano è del 1914 ed è una donna. Si deve risalire invece alla classe 1919 per trovare gli uomini più anziani, che sono 2. La popolazione novantenne di Cogne registra 22 persone di cui 8 sono uomini, 14 le donne. I 45enni e i 47enni rappresentano le classi più numerose con 32 componenti, mentre quelli che hanno compiuto la maggiore età nel 2012 sono stati 7 residenti, 3 maschi e 4 femmine.

Per ora ci fermiamo qui.

Diego

Valorizzazione del Prato di Sant'Orso

Nell'ambito del progetto europeo Giroparchi è stata prevista la realizzazione di una serie di pannelli descrittivi e illustrativi volti a valorizzare i Prati di Sant'Orso – a fine 2012 insigniti del titolo di “Meraviglia Italiana” dal Forum nazionale dei Giovani – e i principali edifici storici e monumentali di Cogne. Per la ricerca storica e la stesura dei testi, su suggerimento dell'Associazione dei musei di Cogne, è stato incaricato il prof. Celestino Guichardaz, noto e stimato ricercatore di Cogne, specializzato nella storia della sua valle. I testi realizzati dal prof. Guichardaz illustrano e ripercorrono significative vicende, vicissitudini ed usi che hanno caratterizzato la storia di Cogne nel corso dei secoli.

Di seguito, i temi che sono stati sviluppati:

- La Chiesa e l'antico cimitero
- La Grandze, place commune
- La casa dei pizzi, antica casa della comunità di Cogne
- La torre del Vescovo – Château Royal
- La Casa dell'orologio
- La fontana di ferro
- La Maison Gérard Dayné
- La nascita del Prato di S. Orso
- Il bel prato libero da costruzioni
- Le “vie” nel prato di S. Orso
- I nomi dei prati
- La primavera nel prato di S. Orso
- L'irrigazione nel prato di S. Orso
- La fienagione
- Il secondo fieno
- La parcellizzazione del prato di S. Orso
- Il pascolo nel prato di S. Orso
- L'inverno nel prato di S. Orso
- Il prato di S. Orso, tempio del fondo

Nei pannelli, i testi saranno accompagnati da alcune immagini d'epoca che andranno a completare l'illustrazione dei singoli aspetti descritti e raccontati. Una prima selezione di fotografie è già stata effettuata grazie alla collaborazione dell'Associazione dei musei di Cogne, che ha messo a disposizione il proprio archivio, e al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), i cui archivi contano centinaia di interessanti immagini che hanno fatto la storia di Cogne e che appartengono a numerosi importanti e noti fondi: Brocherel - Broggi, Cerlogne, Mendaia, Pane, Ottavio Bérard, Willien, per citarne alcuni.

In questa sede, cogliamo l'occasione per lanciare un appello a tutti coloro che ritengono di essere in possesso di foto interessanti per spiegare visivamente i temi sopra elencati, nel volerci aiutare nel lavoro in corso d'opera, che troverà ultimazione entro la prossima stagione estiva.

Tutti coloro che desiderano collaborare a questo piccolo progetto, possono contattare direttamente il sottoscritto (cell. 347 4744329 – mail c.perratone@tiscali.it) oppure rivolgersi a Elisa Jeantet (cell. 366 7216666 – tel. 0165 749270 – mail elisa@nigritelles.com) dell'Associazione dei musei di Cogne.

Le immagini che saranno messe a disposizione e che non troveranno spazio nella pubblicazione dei pannelli di cui sopra, se il proprietario lo consentirà, saranno comunque riprodotte in copia prima di essere restituite, al fine di arricchire l'archivio fotografico dell'Associazione dei musei di Cogne, dove potranno trovare una futura valorizzazione e divulgazione.

Scadenza per la consegna foto: 30 aprile 2013.

Le foto messe a disposizione saranno acquisite in copia e l'originale verrà restituita al proprietario.

Claudio Perratone



ELEZIONI POLITICHE 2013 – CAMERA DEI DEPUTATI – COGNE

| | SEZIONE 1 | | SEZIONE 2 | | TOTALE | |
|----------|-----------|-------|-----------|-------|--------|-------|
| | | % | | % | | % |
| ELETTORI | 494 | | 646 | | 1140 | |
| VOTANTI | 366 | 74,09 | 468 | 72,45 | 834 | 73,16 |

| | | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % |
|---|----------------------|------|-------|------|-------|------|-------|
|  | VIERIN LAURENT | 110 | 30,05 | 163 | 34,83 | 273 | 32,73 |
|  | MELONI GIORGIA | 10 | 2,73 | 9 | 1,92 | 19 | 2,28 |
|  | COGNETTA UGO | 62 | 16,94 | 63 | 13,46 | 125 | 14,99 |
|  | GUICHARDAZ J. PIERRE | 65 | 17,76 | 55 | 11,75 | 120 | 14,39 |
|  | CAMPION EROS | 2 | 0,55 | 0 | 0 | 2 | 0,24 |
|  | BUILLET FABRIZIO | 1 | 0,27 | 4 | 0,85 | 5 | 0,6 |
|  | MARGUERETTAZ RUDI | 71 | 19,4 | 107 | 22,86 | 178 | 21,34 |
|  | BRINGHEN LUCA | 1 | 0,27 | 6 | 1,28 | 7 | 0,84 |
|  | LADU ANDREA | 1 | 0,27 | 2 | 0,43 | 3 | 0,36 |
|  | SPELGATTI NICOLETTA | 11 | 3,01 | 25 | 5,34 | 36 | 4,32 |
| | NULLE | 23 | 6,28 | 28 | 5,98 | 51 | 6,12 |
| | BIANCHE | 9 | 2,46 | 6 | 1,28 | 15 | 1,8 |
| | TOTALE | 366 | | 468 | | 834 | |

ELEZIONI POLITICHE 2013 – SENATO – COGNE

| | | SEZIONE 1 | | SEZIONE 2 | | TOTALE | |
|---|-------------------|-----------|-------|-----------|-------|--------|-------|
| | | | % | | % | | % |
| ELETTORI | | 467 | | 612 | | 1079 | |
| VOTANTI | | 348 | 74,52 | 441 | 72,06 | 789 | 73,12 |
| | | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % |
|  | FERRERO STEFANO | 62 | 17,82 | 70 | 15,87 | 132 | 16,73 |
|  | MARGARIA VILMA | 4 | 1,15 | 1 | 0,23 | 5 | 0,63 |
|  | MORELLI PATRIZIA | 95 | 27,3 | 123 | 27,89 | 218 | 27,63 |
|  | MARTIAL ENRICO | 3 | 0,86 | 5 | 1,13 | 8 | 1,01 |
|  | LANIECE ALBERT | 110 | 31,61 | 157 | 35,6 | 267 | 33,84 |
|  | BRACCI LUIGI | 5 | 1,44 | 8 | 1,81 | 13 | 1,65 |
|  | DALBARD PAOLO | 14 | 4,02 | 6 | 1,36 | 20 | 2,53 |
|  | MASCIA GIOVANNI | 2 | 0,57 | 0 | 0 | 2 | 0,25 |
|  | CANE SANDRA MARIA | 13 | 3,74 | 25 | 5,67 | 38 | 4,82 |
| NULLE | | 21 | 6,03 | 29 | 6,58 | 50 | 6,34 |
| BIANCHE | | 19 | 5,46 | 17 | 3,85 | 36 | 4,56 |
| TOTALE | | 348 | | 441 | | 789 | |



lo gnalèi

LO GNALÈI



Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.

LOU FEDÉ DE LA CRETCHAN-NA

Le fenne l'avén tejoù én fedé desù le vétouire, pe pa envalé-le, pequè l'avén pa pouéi bièn de bague pe tsandzé-se.

L'ére pi coumodou lavé én fedé de coutón que na vesta ou na juppa faite belle avouéi d'âtre tissù.

Lou fedé s'empieyéve premiéramèn pe proutédzé le vétouire, méi pa maque pe sen :

L'ére cou én guen pe gavé le péle couayente dou fônet, sensa brelé-se, pequè l'avé pancou le guen queussenò dou dzô de ouéi.

L'ére cou bièn utilou pe resseyé le lâme di méinò, é belle, caque co, pe pané-lé lou moourou.

Lou fedé sèaveussé p'alé ou poulailléi ramaché le-z-ouou di dzeleunne dén lou nit.

Quen l'avé caque étrandzou i méitchou, le méinò crenì se catsén dezó lou fedé de la mamà ou de la cretchan-na ... de lai lou deut : « Se catsé dezó le pènon de la mamà ».

Quen fazé frét, la cretchan-na se trousave le bras pe s'étsédé.
Si fazé tsât, quen aprestave marena su lou fônet âviò, léye se panave lou fron pe lou biè de tsât.
Sé bon vié fedé
fouchounave belle coume soufiet,
quen le fenne lou soupatén pe fare prendre lou fouà.

L'è dedén lou fedé que le fenne beuttén
le tèateuffie, quen falé pôté-le su de la crotta,
é belle pe pôté lou boucq tri pe lou fônet.

Fooura ou queotì,
sèaveussé coume na gavage, pe ramaché la vèadeurra,
apré le grouille é le pézet, l'ère-pouéi lou tò di rédegneuf.
D'etón l'ère-pouéi lou moumàn di rave, di betterave,
é belle d'alé vià pe le boucq a ramaché de bouvatte p'âvié lou fouà.

La cretchan-na l'empyéyéve cou pe tiré fooura dou poutadjé
le pomme couaite ou fô é beutté-le réfrédi (éventé) fooura de la fenétra.
Ou dzô de ouéi belle le sine gnése beutton le tôte fooura de la fenétra,
méi sé co pe dedzalé-le...
D'âtre ten, d'âtre tradéchón !

De séi po si su seutta téra n'éren-pouéi cou l'oucajón
de véire n'envenchón utila coume lou vié fedé.

Câtcheun ouéi pouré derre
que l'ère na bagga que alave pa fran d'acô avouéi « l'ijène »,
vu toui le microbbe que pouzén se catsé su sé fedé.

A derre la vérètò, la seula bagga que le méinò l'en pouzù prendre
dou fedé de la mamà é de la cretchan-na,
l'è pa d'âtrou que d'amoù !

« Lo gnalèi » se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !



lo gnalèi

Lo Guichet
Leungueusteucco
Le Guichet
Linguistique
Lo Sportello
Linguistico

Collaborateur de Cogne pour les traductions : **Bruno Zanivan**
Transcription : **Guichet linguistique**

Assessorat de l'éducation et de la culture

Lo Gnalèi - Guetsset leungueusteucco :

16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste - Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

Usager Skype : gnalèi

g-linguistique@regione.vda.it - asspatois@regione.vda.it - www.patoisvda.org

Impressions sur les caractères de chez-nous

« Les impressions ne sont pas vérités indiscutables ; elles sont toujours subjectives ».

Le Cognein

J'aime bien le Cognein.

Il est un « pur sang ».

L'histoire le prouve. Les faits le confirment.

Les historiens, en effet, nous disent que lorsque les Romains occupèrent la Vallée, nos ancêtres, les Salasses, se retirèrent sur Cogne ; là ils résistèrent aux envahisseurs.

C'est pour cela que le Cognein ne ressemble que peu ou point aux autres Valâotains.

Il est d'un aspect et d'un caractère tout à fait singulier ; ce doit être celui qui ressemble le plus aux premiers habitants de notre pays.

Tous les autres — « les planins » — se sont croisés et un peu abâtardis avec le sang des Romains ; le Cognein est resté ce qu'il était, « Salasse ».

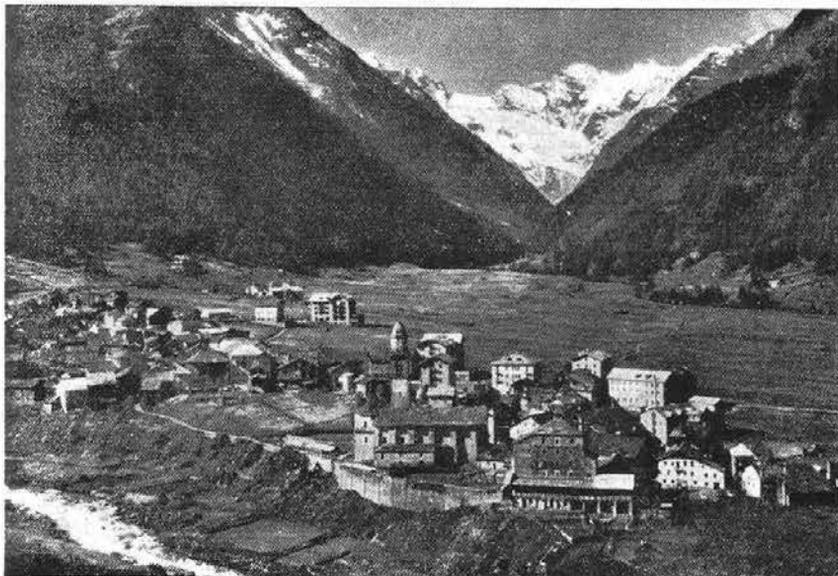
Il est de race.

Et d'une belle race !

C'est vrai qu'il vous semblera, de prime abord, avoir été découpé, presque de la roche, avec une hâche ; et qu'il a, physiquement, dans les traits du visage, quelques ressemblances avec les « mongoles » du nord de la Russie.

C'est précisément par là qu'il est beau.

Ce n'est pas, certes, cette beauté stéréo-



Dans cette nature féérique, dans cette ambiance magnifique, vit le Cognein...

typée, conventionnelle des gens efféminés, des mannequins des vitrines ; le Cognaïn a sa beauté à lui : une beauté mâle, forte, caractéristique, primitive ; celle des gens, encore une fois, de race pure.

Et, ce qui mieux est, il a un caractère sympathique au non plus : il est expansif, exubérant même ; il aime les fêtes ; il a de l'entrain et de l'énergie à vendre et il réussit à merveille dans les sports où il faut le plus de force et de l'endurance : tels les courses de « fond » sur skis, la chasse aux chamois et aux bouquetins.

Et il faut avoir entendu et avoir vu, à l'oeuvre, les fameux « tintamarres » de Cogne pour mieux connaître et mieux apprécier ce caractère ; il y a, dans ce groupe « folklorique » très original, unique, une vitalité et un rythme entraînants, impétueux, endiablés, formidables ! Et avec ce, une harmonie de chants, de musique, de mouvements, parfaite.

Après chacune de ses exhibitions, il vous est impossible de retenir le cri qui vous échappe : « vive Cogne ! ».

Dans son « chez-soi », d'autre part, le Cognaïn aime bien le « doux rien faire » et il passe de longues heures assis auprès du feu en hiver, ou, l'été, assis sur le devant de sa maison, au soleil, à contempler et à méditer.

Bien avant les Américains il a adopté, dans sa vie, cette devise : « Et pourquoi rester debout quand on peut rester assis ? Et pourquoi rester assis quand on peut rester couché ? ».

C'est ce qui lui donne, malgré son caractère exubérant, un calme et un contrôle merveilleux dans les circonstances les plus difficiles qu'il peut rencontrer.

Les femmes de Cogne sont extrêmement travailleuses ; les travaux les plus lourds des prés et des champs, ce sont, souvent, elles qui les font jusqu'à abattre le bois dans les forêts et, malgré ce, elles ont des « mains de fées » et elles font des dentelles splendides, très très fines !

On a dit, trop souvent, que le Cognaïn est simple, ingénu et naïf et l'on a raconté bien des choses — à cet égard — de Cogne comme du reste de Cuneo et d'ailleurs. Ce n'est qu'une légende.

En réalité le Cognaïn est très fin et il aime beaucoup la poésie ; Cogne, en effet, si l'on excepte Cerlogne de St-Nicolas, nous a donné les meilleurs poètes de la Vallée : les Perret, les Gérard, les Bérard.

On dit aussi que les Cognaïns sont un peu gourmands et qu'ils aiment le sucre, les beignets, la crème, les caramels et toutes sortes de friandises.



...elles ont des « mains de fées » et elles font des dentelles splendides...

Jadis, quand on marchait à pied, les malingres disaient même que si quelqu'un ne connaissait pas la route de Cogne il n'avait qu'à faire une chose : partir d'Aoste et suivre les papiers à « caramels » jetés le long de la route ; infailliblement il serait arrivé à Cogne.

C'est tout simplement que le Cognaïn a le palais fin.

C'est encore un signe de « pur sang ».

Et après tout, qui n'aime pas les bonnes choses ?

Y.

Tiré de "Le Messager Valdôtain"
année 1962

AVVISO DI «CANTINA»

*Consumatore, ricordati
 che 4 bicchieri fanno un litro
 un litro un giro
 due giri una discussione
 una discussione un litigio
 un litigio una lotta
 una lotta due gendarmi...
 un giudice di pace, un impiegato,
 un ufficiale giudiziario
 un ufficiale giudiziario fa una multa
 o qualche giorno di prigione.
 Le spese portano alla rovina
 e la rovina al suicidio.
 Il suicidio porta alla morte.
 La morte fa delle vedove contente
 e delle suocere che se la ridono...
 A parte questo vieni qui
 bevi moderatamente
 paga onorevolmente
 parti amicalmente.
 E rientra a casa tua tranquillamente
 dai un bacio a tua moglie
 e non pensare a quelle degli altri.*

Avis de "Cantine,,

Consommateur, souviens-toi
 que 4 verres font un litre
 un litre une tournée
 deux tournées une discussion
 une discussion une querelle
 une querelle une bataille
 une bataille deux gendarmes...
 un juge de paix, un greffier, un huissier
 un huissier fait une amende
 ou quelques jours de prison.
 Les frais conduisent à la ruine
 et la ruine au suicide.
 Le suicide mène à la mort.
 La mort fait des veuves joyeuses
 et des belles-mères qui se marrent...
 A part cela viens ici,
 bois modérément,
 paye honorablement,
 part amicalement.
 Et rentre chez toi tranquillement,
 fais un baiser à ta femme
 ne pensant pas à celle des autres.

Tiré de "Le Messager Valdôtain"
 année 1962

W LE COSCRITTE DELLA CLASSE 1994 !

Abbiamo vinto la nostra scommessa! Ebbene sì, siamo riuscite ad organizzare la festa dei coscritti del '94 (o meglio delle coscritte) realizzando il sogno che ci ha accompagnato fin da bambine. È stato proprio come ce lo aspettavamo, forse anche meglio: musiche, canti, balli e tanta tanta allegria. Chi ci ha seguito lo sa, infatti, sono state davvero tante le persone che hanno partecipato alle nostre serate e che vorremmo ringraziare una ad una.

Dalla cena del cambio alla serata dei tamburi, dal giorno di quel *barò* fatto fare più piccolo del solito, ma non per questo meno faticoso da portare, passando attraverso la fatica sportiva di una di noi che ha affrontato la Marciagranparadiso sostenuta ed incoraggiata dal tifo delle sue scatenate coscritte, continuando con la serata in maschera e concludendo con la mitica cena degli amici, abbiamo concluso il nostro meraviglioso periodo di festa. E poi, come da bambini all'ultimo giorno di scuola... Si è felici perché iniziano le vacanze e ci si può finalmente riposare ma, allo stesso tempo, si ha la consapevolezza che non si vedranno più i compagni di scuola per un po' di tempo. Noi ci abbiamo messo anima, cuore e braccia. Speriamo di avervi fatto divertire. Grazie a tutti.

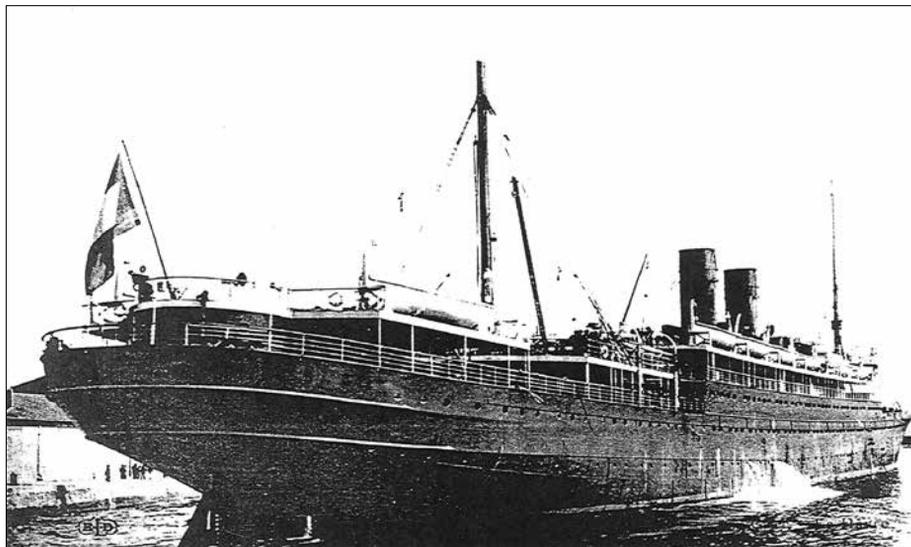
Martina, Marlène, Francesca ed Arianna



INCONTRO CON I CUGINI AMERICANI... 98 ANNI DOPO L'EMIGRAZIONE DA COGNE

Nei bollettini “Printemps e Eté 2010” avevo raccontato del mio viaggio a Parigi sulle tracce dei Cougnèn emigrati nella capitale francese in cerca di lavoro; ora invece, ho deciso di scrivere la storia di alcuni miei avi emigrati negli Stati Uniti d'America.

Il nonno Adolfo Gérard (*1937 †2007) mi raccontava che da piccolo, insieme ai suoi genitori, fratelli e sorelle, scartava i grandi pacchi che ricevevano dalle prozie emigrate in America, sorelle di suo nonno Humbert Damien Perrod (*1884 †1948). I pacchi, accompagnati da lunghe lettere, contenevano numerosi dolci che a Cogne non si erano mai visti, poi con il passare degli anni la corrispondenza si interruppe...



La nave “Chicago”, costruita nel 1908 in Francia, lunga 155 m. e larga 17 m., poteva viaggiare ad una velocità di 16 nodi e trasportare fino a 1.608 passeggeri, di cui 358 in prima classe e 1.250 in terza. Era utilizzata sulla rotta Le Havre – New York e in seguito sulla Le Havre – Caraibi. Demolita nel 1936.

La prima prozia di mio nonno ad emigrare in America fu Césarine Tarcile Perrod (*1881 †1948) insieme a sua figlia Marie Gratton (*1912 †2001) e al fratello Clément Perrod (*1887 †1948). Giunsero a New York in data 8 maggio 1913 con la nave “Chicago” partita dal porto di Le Havre (Francia). Césarine in America raggiungeva il marito Gilles Antoine Gratton (*1865 †1929), si erano sposati a Cogne il 12 giugno 1912 e dall’unione lo stesso anno era nata Marie. Antoine era giunto nel porto di New York il 3 settembre 1912 in attesa dell’arrivo della moglie e della figlia, per lui non era la prima volta, era già stato in America nel 1899. Dal censimento risulta che nel 1900 egli visse a Johnston (New York), poi vi tornò, dopo essere rientrato a Cogne, nel 1906 e risulta che nel 1910 viveva a Wilmington (Delaware), dove era operaio in una fabbrica per la lavorazione del cuoio.

La famiglia di Antoine e Césarine si stabilì definitivamente nella città di Wilmington nel Delaware. Questo Stato è anche conosciuto come “The First State” (Il Primo Stato), poiché fu la prima delle 13 colonie a ratificare la Costituzione degli Stati Uniti, il 17 dicembre 1787.

Dopo il Rhode Island è lo Stato più piccolo degli Stati Uniti ed è situato tra Maryland, Pennsylvania e New Jersey. Vi sono grandi pianure dove vengono coltivati legumi e frutta, è diffusa la pesca e sono presenti industrie chimiche, siderurgiche e di costruzione navale. Il 10% della popolazione è cattolica, la capitale è Dover e Wilmington è la città del Delaware più popolosa con circa 73.000 abitanti.

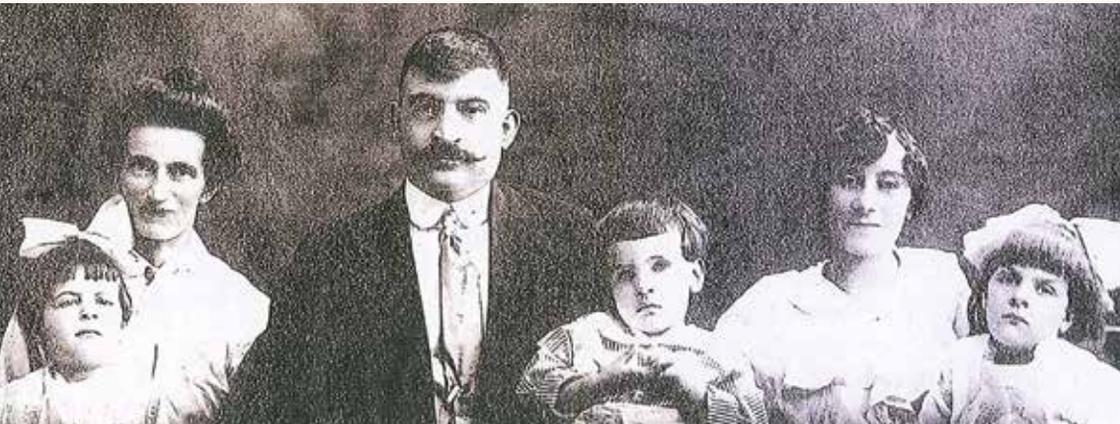
Antoine e Césarine lavoravano in una fattoria e dopo Marie vennero alla luce: Ann (*1914 †1992), che non si sposò, Joseph (*1916 †1972), che si sposò ma non ebbe figli, e Genevieve (*1918 †2010), che prese marito ed ebbe cinque figli. Marie, l’unica nata a Cogne, si sposò ed ebbe una figlia.

Nel 1913 giunse a New York anche Clément Perrod, quest’ultimo si fermò poco in America, nel 1916 visse e lavorò come cuoco a West Point, nella contea di Orange nello stato di New York (città nota per essere la sede dell’accademia militare degli U.S.A.). Dopo poco tempo rientrò a Cogne e il 29 maggio 1923 sposò Clémentine Ruffier (*1891 †1953).

Il 27 dicembre 1913 giunse nel porto di New York, con la nave “La Savoie”, anche Sophie Secondine Perrod (*1893 †1976), sorella di Césarine e Clément: visse anche lei a Wilmington, sposò il canadese Alfred Pudvan (*? †1971) ed ebbero una figlia chiamata Doris (*1923 †2000).

...continua sul bollettino Eté 2013 - n. 2

Joël Gérard
originario di Gimillan



La famiglia Gratton emigrata nel Delaware (U.S.A.):
*da sinistra verso destra Ann Gratton (*1914 †1992), Césarine Tarcile Perrod (*1881 †1948), Gilles Antoine Gratton (*1865 †1929), Joseph Gratton (*1916 †1972), Sophie Secondine Perrod (*1893 †1976) e Marie Gratton (*1912 †2001).*

Garderie



Noah Marcoz



Laura Teppex



Samuel Dayné



Marius Chukr



**Valerie Glarey
Helin Clos**



Andrea Novali



Isabella Cuaz



Hethan Berard



Alenie Benetti



Mathias Perrod

Infanzia



I piccoli protagonisti dello spettacolo di Natale «dans mon pays»; braviiiiii !!!!!!!!!!!!!!!



Visita di Babbo Natale alla scuola dell'infanzia



La classe delle lumachine

In alto da sinistra: Nastac Adrian, Aamali Adnane, Ben Moussa Guido, Mei Alessandro, Cavagnet Fabrizio.

In centro da sinistra: Jeantet Matilde, Forte Ludovico, Marciano Alberto, Allera Matteo, Comiotto Lucia.

In basso da sinistra: Glarey Julie, Cantelli Nicole, Piantella Jenny, Limana Andrea, Gerard Matteo, Balzano Gabriele



Les petits ours bruns

La classe delle tartarughe

In alto da sinistra: Glarey Leon, Allera Emma, Gerard Hervé, Limana Guido.

In centro da sinistra: Visetti Thu Hang, Molinar Serena, Benetti Aron, Sesone Vittoria.

In basso da sinistra: Cuaz Damien, Graton Sophie, Charrence Gabriel, Novali Giorgia, Celesia Marta, Herren Didier, Erano Assenti.... Aamali Nadir, Ferrero Giulia, Vizureanu Rares.



Primaria



Prima

Terza fila da sx a dx:

Gai Christopher – Celesia Alessio
Béné Victor – Cantau Andreea

Seconda fila da sx a dx:

Glarey Marie – Gerard Annika
Forte Edoardo

Prima fila da sx a dx:

Charles Elisa – De Gaetano Giada
Gerard Erik – Ricca Jolie

Seconda

Terza fila da sx a dx:

Desaymonet Luca – Cavagnet
Clément – Gerard Aline – Mariotti
Nayeli – Abram Solange – Chiesa
Simone – Herren Jean

Seconda fila da sx a dx:

Marazzita Noemi – Gratton Emilie
Jeantet Gaja – Comiotto Lorenzo
Zelin Stefano

Prima fila da sx a dx:

Truc Karol – Canato Andrea





Terza

Terza fila da sx a dx:

El Haloui Chouaib – Savin Muriel – Ricca Joël
 Argentour Alizée

Seconda fila da sx a dx:

Gobbi Filippo – Herren Philippe – Ben Moussa
 Giada

Prima fila da sx a dx:

Foretier Jean – Trento Chloe – Herren Claire
 Charles Chiara

Quarta

Terza fila da sx a dx:

Truc Ailin – Abram Pamela – Agostino Omar
 Glarey Michel – Forte Francesco

Seconda fila da sx a dx:

Vercellotti Nicola – Fusinaz Christel – Gerard
 André – Jeantet Nicole – Boretta Nikita
 Abram Elodie

Prima fila da sx a dx:

Bardhoku Nora – Gratton Alice
 Dayné Sophie – Visetti Ngoc Thanh
 Cavagnet Stefano



Quinta

Terza fila da sx a dx:

Guichardaz Sylvie – Jeantet Simone
 Nichele Aurora – Gaspar Stefan
 Leca Regis

Seconda fila da sx a dx:

Fazzi Andrea – Canato Sara – Filippini
 Davide – Pianta Riccardo – Jeantet
 Vanessa – De Luna Simons Alejandro
 Herren Nicolas

Prima fila da sx a dx:

Facchini Alessia – Grappein Coralie
 Imbimbo Leonardo



Secondaria



Prima

Seconda fila da sx a dx:
 Charrère Samuela – Fazzi Petra
 Cavagnet Nathalie – Gerard Patrick
 Argentour Stéphane – Gerard Emil
 Cavagnet Eleonora.

Prima fila da sx a dx:
 Herren Anais – Roppa Gaia
 Elter Maria – Truc Marisabel
 Cammarata Alberto – Fusinaz Raphaël



Seconda



Terza fila da sx a dx: Charruaz Gilbert – Jeantet Emilie – Glarey Lisa – Gerard Ilaria
 Seconda fila da sx a dx: Tutel Federico – Allera Asia – Gerard Anaïs – Charrance Gloria
 Prima fila da sx a dx: Imbimbo Pietro – Jeantet Daniel – Guichardaz Simone – Glarey Didier



Terza

Quarta fila da sx a dx:
 Elter Rosa – Glarey Noemi – Broccard Rhemy – Abram Manuel – Glarey Pietro
 Ruffier Federico – Foretier Francesco
 Cammarata Lorenzo – Guichardaz Fabien
 Terza fila da sx a dx:
 Cristofori Egle – Charles Mélanie
 Jeantet Marta – Lo Bue Asia
 Visetti Giona – Cutas Ioan Alin
 Seconda fila da sx a dx:
 Buttier Sophie – Bardhoku Antonela
 Guichardaz Christian
 Prima fila da sx a dx:
 Bibois Fabiana – Vassoney Fausto
 Grappein Daniel – Crudo Gregori
 Guichardaz Sebastien – Borettaz Alexa
 Foretier Alexis – Broccard Julien

CIASPOLATA DI CAPODANNO 2013: UNA FESTA DI LUCI

1° gennaio 2013, sul far della sera, alcuni maestri di sci posizionano ed accendono le fiaccole che segneranno il percorso della ciaspolata, organizzata dalla ASD Sport in Paradis, lungo la pista da fondo da 3,3 km, nella piana innevata di Sant'Orso.

Si fa buio, si accendono le luci della piazza insieme alle lampade frontali dei partecipanti, che si recano nello stadio del fondo per la partenza; sono una sessantina di persone, in prevalenza famiglie o gruppi di amici in clima festoso. Qualcuno la correrà dall'inizio alla fine, altri cammineranno, ma tutti vogliono vivere la magica atmosfera di calpestare la neve al buio, guidati dalle fiamme gialle delle torce.

La musica diffusa dagli altoparlanti e la voce dello speaker attirano sempre più persone incuriosite dall'evento e la piazza si riempie.

I primi due atleti arrivano al traguardo, incitati dalla folla, tenendosi per mano, per sottolineare lo spirito della manifestazione; ad accoglierli c'è davvero tanta gente gioiosa insieme agli alpini con il loro sempre gradito tè caldo o vin brulè. Dopo le premiazioni e l'estrazione a sorteggio arriva un momento emozionante, l'accensione delle lanterne volanti, che a poco a poco riempiono il cielo scuro e si alzano verso Gimillan, portate dal vento. Sono i sogni e i desideri di ognuno che si liberano nell'aria, insieme a qualche fiocco di neve che tenta di cadere.

Il mio pensiero va a Riccardo, sempre tra i primi a collaborare nel preparare il tracciato, e ad Elmo, che alla ciaspolata non mancava mai (e vinceva sempre!!) con tutta la sua carica di entusiasmo trascinate. Quelle lanterne che salgono verso casa sua rendono ancora più vivo il suo ricordo e la sua voglia di vivere che lo caratterizzava e che ci deve essere di esempio.

Silvia Degiovanni



UN “VETERANO” DELLA MARCIA SI RACCONTA

“Se avessi voluto fare apposta non ci sarei mai riuscito”: questo è stato il mio commento a caldo, dopo aver letto il tempo impiegato. È stata, infatti la 33esima marcia e io ho impiegato esattamente 3 ore, 3 minuti e 33 secondi. Sembra incredibile, ma è vero!

Ora provo a raccontare la mia gara: una giornata stupenda ma freddissima, (dicono che a Valnontey il termometro segni -23°). Con la partenza si torna all’antica, un lungo serpentone spettacolare che parte in fondo ai prati di Sant’Orso. Tante sono le emozioni che provo percorrendo in lungo e largo i prati, ricordando le prime nel lontano 1974.

Le gambe girano bene fino alla salita di Valnontey, qui si induriscono e fanno male, ma la voglia di andare avanti supera ogni ostacolo; anche se vedo passare davanti a me parecchia gente, non mi scoraggio e proseguo. La crisi è superata e so che mi aspetta una discesa di alcuni chilometri. Ora nuovamente salita, la sciolina comincia a mancare, quindi breve sosta per una sciolinatura, poi via di nuovo verso la meta. La gente mi applaude e questo mi aiuta molto, il traguardo è sempre più vicino ma il passo è sempre più faticoso, poi finalmente i prati con lo striscione: ARRIVO.

I miei due compagni di 32 avventure li ho persi per strada e li ho ritrovati poche ore dopo, alla premiazione: Bruno Zanivan e Alberto Fusinaz (gli unici ad averle fatte tutte).

Quanta fatica, ma ne è valsa la pena, ora mi preparo per la prossima: obiettivo arrivare a 40 marce, fisico permettendo.

Valter Guichardaz



Valter Guichardaz - pos. 237
tempo 03:03:33



Bruno Zanivan - pos. 336
tempo 03:34:55



Alberto Fusinaz - pos. 406
tempo 04:51:42

TUTTI SUGLI SCI PER LA PRIMA EDIZIONE DELLA “VOUASSALOPPET”

Sabato 2 marzo sulle nevi di Cogne si è assistito ad un insolito spettacolo: la prima edizione della “Vouassaloppet”, gara goliardica di sci nordico organizzata dalla Proloco di Cogne.

La gara si è svolta nel Prato di Sant’Orso, lungo il percorso di 5 km, dove 45 simpatici atleti si sono sfidati sugli sci a colpi di sorsi di grappa. La competizione prevedeva infatti cinque punti di sosta in cui i gareggianti potevano scegliere se bere la “vouassa”, ottenendo quindi l’abbuono di un minuto ogni degustazione effettuata, oppure rinunciare proseguendo la gara.

Il titolo di migliori sciatori, ma soprattutto degustatori, è stato conquistato ex aequo da Giuseppe Lamastra e Laurent Chuc, seguiti da André Turcotti e Mauro Billia. Per quanto riguarda la classifica femminile, invece, il miglior risultato è stato di Valeria Poli, seguita da Roberta Benetti e Lana Rosalba. Sebbene importante, la classifica è sicuramente “secondaria” per quanto



riguarda la “Vouassaloppet”, in quanto è l’atmosfera creatasi nel corso del pomeriggio e della serata a decretare il successo della manifestazione. La gara è stata apprezzata dagli atleti che si sono divertiti a mettersi in gioco con allegria e spirito goliardico. Alcuni di loro si sono presentati in maschera, altri vestiti come vecchi sciatori, altri ancora hanno affrontato le nevi nonostante fossero fondisti alle prime armi, arrivando allo stadio del fondo dopo capitomboli e risate. La serata è quindi piacevolmente proseguita presso il Ristorante Hostellerie de l’Atelier, dove sono stati premiati i primi classificati e gli atleti che meglio hanno interpretato lo spirito della manifestazione vivendo la competizione come un’occasione per passare alcuni momenti in allegria ed amicizia.

Questo bel pomeriggio tuttavia non sarebbe stato realizzabile senza la collaborazione di numerosi volontari della Pro loco che si sono messi a disposizione per gestire i punti degustazione, il cronometraggio e le iscrizioni, nonché senza la collaborazione di Nicola Gerard che ci ha fornito le grappe per le degustazioni e le premiazioni. Un ringraziamento va anche ai Fratelli Ponte che, espressamente per l’occasione, hanno voluto proporre una degustazione dei loro vini presso lo stadio del fondo.

Speriamo quindi che la “Vouassaloppet” possa ripetersi nei prossimi anni con una sempre maggiore partecipazione di atleti.

Direttivo Pro Loco



GINNASTICA ARTISTICA

Anche quest'anno abbiamo deciso di seguire la passione e ci siamo ritrovate di nuovo tutte quante riunite in palestra con Sara. Evidentemente siamo contagiose perché sono molti i nuovi piccoli ginnasti che si sono uniti alla nostra grande famiglia della ginnastica artistica.

La fantastica esperienza di Pesaro dell'anno scorso ci ha motivate e spinte a ricominciare con ancora più impegno. I risultati sono arrivati già alle gare dei collettivi e dei percorsi in cui entrambe le nostre squadre hanno fatto vedere di che pasta erano fatte guadagnandosi l'accesso alle finali nazionali. Aspettiamo ora i risultati dei singoli che speriamo siano altrettanto buoni.

La ginnastica, però, non è fatta solo di competizioni, ci sono anche i saggi, per i quali ci prepariamo sempre con grande impegno. Ricevere tutti quegli applausi in pedana ci fa capire che il lavoro fatto è stato apprezzato. Vogliamo ringraziare il nostro pubblico, le nostre famiglie e i nostri amici che ci sostengono e ci danno così la forza per continuare questo nostro percorso fatto di sfide, allenamento e tanta grinta.

Tra le quattro mura di questa palestra sono nate tante amicizie, unite anche dalla passione, dal desiderio di divertirsi e di dimostrare agli altri e a se stessi che questo sport può dare molte soddisfazioni se ci si impegna per arrivare sempre più in alto. La ginnastica ci ha insegnato molti valori importanti: la grinta, la forza di credere in se stessi e negli altri, la tenacia,





ci ha insegnato a essere unite e a sostenerci l'un l'altra. Vogliamo trasmettere tutto questo ai piccoli atleti che ogni anno si aggiungono a questo nostro corso, li aiutiamo negli allenamenti e facciamo loro capire le cose che a nostra volta ci hanno insegnato le più grandi.

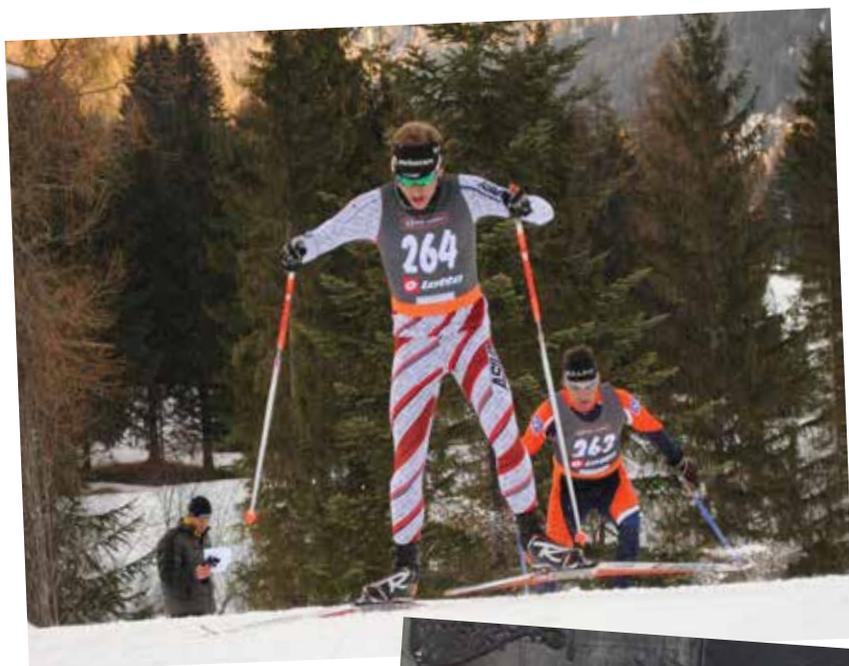
Vogliamo ringraziare quindi in modo particolare la persona che con la sua pazienza, la sua volontà e la sua tenacia ha reso possibili tutte

queste cose meravigliose. Certo a volte è stata costretta a urlare un po' e altre volte è risultata veramente distrutta, ma ogni volta torna carica di energia e ci fa capire quanto siamo importanti, quanto è importante la ginnastica e quanto sono importanti i valori che essa insegna. Grazie Sara per il tempo, la forza e l'energia che ci regali.

Alexa, Antonela, Erica, Elisabetta, Fabiana e Sophie



CAMPIONATI ITALIANI ASPIRANTI



MIKAEL ABRAM
CAMPIONE ITALIANO
ASPIRANTI

tecnica libera 10 km
tecnica classica 7,5 km



Complimenti!

TROFEO TOPOLINO 2013



Complimenti alle tre Cogneintse Noemi, Emilie e Alexa





ARGENTOUR
Valérie

18 dicembre 2012

di Mathieu e Forti Ilaria

Benvenuta!

NASCITE

Adelina Guichardaz



90

ANNI

Congratulazioni!

ABRAM Jasmine

Laureata il 4 dicembre 2012
 Università degli studi di Torino
 Facoltà scienze politiche
 Corso di laurea magistrale in sviluppo
 ambiente e cooperazione
 Tesi di laurea di 2° livello.
Titolo - Valutazione economica dell'impatto
 del cambiamento climatico nei sistemi
 alpini: il caso della Valle d'Aosta.



LAUREE

| | | |
|---------------------------------------|-------------|--------------|
| Bérard Vittorina | *16.02.1927 | † 21.01.2013 |
| Ruffier Celina | *14.06.1928 | † 24.01.2013 |
| Gerard Abele Pietro | *18.10.1920 | † 11.12.2012 |
| Guichardaz Celestina (Tinetta) | *03.08.1932 | † 30.01.2013 |
| Burland Alice | *27.08.1934 | † 06.12.2012 |



Vittorina



Celina



Abele



Tinetta



Alice

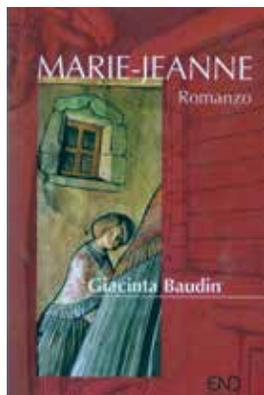
ATTENZIONE !!

La rubrica "date da ricordare" è aperta a tutti coloro che desiderano condividere con la Comunità il "ricordo" di un evento o di una persona speciale.

Potete recapitare fotografie e didascalie direttamente in biblioteca durante l'orario di apertura.

Giacinta Baudin Marie-Jeanne

End Edizioni, 2009, pp. 252, € 12



Questa volta vi presento il libro di una scrittrice valdostana che, attraverso la sua produzione riesce a combinare ritmo narrativo, interesse per la storia e taglio biografico: etichettata come romanzo storico, l'opera della scrittrice valdostana racconta una vita individuale, quella di Marie-Jeanne, giovane donna di Provenza giunta a Champorcher nella seconda metà del 600 per iniziare la sua vita da sposa. *“Un viso dall'ovale irregolare, appuntito nel mento, il naso dritto ma non sottile con larghe narici ben aperte, la bocca piccola ma ben segnata, mani piccole,*

grassottelle [...] L'insieme era grazioso, niente di più, ma quando entrava in una stanza o passava per la via, subito tutti gli occhi erano per lei; la sua vivacità rallegrava i cuori, al sua esuberanza era contagiosa”. Così l'autrice descrive la sua protagonista e, man mano che la lettura procede ci si rende conto che gli elementi storici non tracciano solo il contorno, ma segnano la vicenda e che, attraverso la biografia di quella donna, l'autrice rivela quanto e come l'universo femminile sia popolato da emozioni che trascendono tempo e paesi. Marie-Jeanne diventa così simbolo di quell'universo femminile che Giacinta Baudin continua ad indagare. Quando a Champorcher *“paese di donne coraggiose e forti, pettegole e solidali, appassionate e ritrose”* si diffonde la notizia della gravidanza di Marie-Jeanne, tutte si sentirono in diritto di dire alla novella sposa cosa e come fare con quella sufficienza che ferisce chi, pur amandole, ancora non si è appropriato delle tradizioni altrui. Splendida la capacità dell'autrice di intessere il testo di metafore e similitudini con quel garbo leggero ed elegante che lascia il segno.

Stefania Celesia

Sassi diversi gelati

*Un soleluna
in pieno campo
Di cupe nubi acceso
Lungo un torrente
Tra i ghiacci disteso
Saltellan da limpida fonte
penseri di giano bifronte*

*Tra noi e
L'impossibile
Un fiume di parole
Indomite
Un ponte di
Pensieri eroici
Alghe d'amore
In limpidi laghi*

*Si abbracciano
Rami sconnessi
In una gelida
Trama di nessi*

*Sulla salita
Rapida ardita
Toglie la vita
Al caro neofita*

Francesca Corrao

LA BATTAGLIA DI COGNE

Sabato 20 ottobre 2012 è stata ricordata e celebrata “La Repubblica di Cogne” con un evento organizzato dall’A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d’Italia, nell’ambito delle iniziative per commemorare Aurora Vuillermiaz e la Repubblica di Cogne (“Lola e la repubblica di Cogne”, con manifestazioni in programma a Villeneuve il 16 ottobre e, appunto, a Cogne il 20 ottobre, in collaborazione con il Comune di Cogne e con Fondation Grand Paradis).

Un’originale rappresentazione teatrale ha aperto la giornata dedicata alla memoria della lotta partigiana; il ricordo della “Repubblica di Cogne” è poi proseguito con una conferenza sulla Resistenza a Cogne e, come tradizione per iniziative che coinvolgono la comunità, il tutto si è concluso con una cena in allegria tra tutti coloro che a vario titolo hanno partecipato alla giornata.

Il clou del pomeriggio è stata la rappresentazione de “La battaglia di Cogne”, una pièce teatrale itinerante (scritta da Andrea Cavagnet e messa in scena dai membri del Gruppo Lou Tracachemèn con alcuni “innesti” di ex e attori volontari) che si è svolta presso la Maison de Cogne Gérard-Dayné. Suddiviso in piccoli gruppi per poter meglio assistere alla rappresentazione, il pubblico è stato accolto al di fuori della casa da alcuni attori che hanno introdotto subito il tema della Guerra e della Resistenza portando i presenti direttamente “nella storia”; la scena si è poi spostata all’interno della casa dove, in vari punti, sono stati proposti diversi momenti della storia della Guerra e Resistenza e della Repubblica di Cogne; la rappresentazione si è infine conclusa all’esterno della casa, festeggiando con canti e musica la Liberazione. La pièce itinerante è stata ripetuta diverse volte nel pomeriggio, per poter dare a tutti l’opportunità di assistere a questa originale iniziativa che speriamo possa essere riproposta in altre occasioni.

Daniel Tazzara

PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ DELLA PROLOGO

La Prologo di Cogne chiude il primo anno di attività ed è l'ora di fare qualche bilancio e considerazione sul proprio operato.

In questi primi 12 mesi abbiamo organizzato e collaborato con altre associazioni in 12 manifestazioni di diverso genere.

Abbiamo iniziato nel mese di febbraio 2012 con l'allestimento di un palchetto e la gestione della buvette per le feste dei coscritti del 1993. Nello stesso periodo abbiamo collaborato con la Biblioteca comunale per l'organizzazione del carnevale dei bambini che si è svolto sempre nel padiglione in zona Revettaz, e per concludere le tre settimane di festeggiamenti abbiamo aiutato nell'organizzazione della cena e nella gestione della buvette per il 20 anniversario del gruppo folkloristico Lou Tintamaro Enfants.

Dopo un breve periodo di pausa ci è stato chiesto dallo Sci Club Gran Paradiso di occuparci del pranzo, in occasione della festa dello sci di fondo che si è svolta sulle nevi di Cogne il 1° aprile.

Trascorsa una tranquilla primavera, la Prologo ha organizzato, in collaborazione con il Gruppo 3B di Aosta, il pranzo in occasione della cicloturistica Aosta-Cogne domenica 24 giugno.

A seguito di numerosi incontri con i comitati Veillà, il Consorzio Operatori Turistici ed il Comune, la nostra Prologo si è resa disponibile ad occuparsi della gestione fiscale e sanitaria delle Veillà di Cogne e di Epinel. Domenica 29 luglio, abbiamo collaborato con la bocciofila Gressan-Cogne per l'organizzazione e la gestione del pranzo per la competizione di bocce che si è svolta a Lillaz.

Per quanto riguarda l'anno solare 2012, il nostro ultimo impegno è stato quello di gestire la buvette nel padiglione montato nella zona della palestra in occasione della Devétéya organizzata dal Comune e dal Consorzio Operatori Turistici.

Il 2013 è iniziato subito con diversi impegni sul nostro territorio.

In occasione della festa delle coscritte abbiamo gestito la buvette in palestra nelle serate della festa del Barò e della cena degli amici.

Domenica 10 febbraio in occasione della 33esima Marcia Gran Paradiso la Proloco ha collaborato con l'ASD Sport in Paradiso per la gestione del pranzo finale in piazza e per quella dei ristori lungo il tracciato.

In occasione dei mondiali di Winter Triathlon, abbiamo collaborato col comitato organizzatore capeggiato da Luca Alladio e Giuliana Lamastra per preparare e gestire il pasta party del venerdì sera, nei locali della colonia San Giuseppe gentilmente concessi da Suor Maurizia, ed il pranzo finale di domenica in palestra.

L'ultima manifestazione invernale è stata organizzata e gestita completamente dalla nostra associazione. Infatti sabato 2 marzo sulle nostre piste di fondo si è disputata la prima edizione della Vouassaloppet, una gara di sci fondo a carattere goliardico, con diverse degustazioni di Vouassa lungo il percorso.

Questo primo anno è stato molto intenso, ma, grazie all'impegno di tutti gli associati e a quello del direttivo, tutto è andato bene e siamo molto felici del nostro lavoro.

Vorremmo ringraziare calorosamente tutte le persone che ci hanno aiutato a svolgere al meglio le varie manifestazioni, l'Amministrazione comunale che ci ha concesso gratuitamente i vari piazzali per allestire i padiglioni ed i pranzi all'aperto e tutte le associazioni che ci hanno permesso di collaborare con loro.

Lo spirito della Proloco è proprio quello di organizzare "un qualcosa in più" a Cogne e di collaborare con tutti per poter migliorare sempre di più l'offerta di Cogne.

Per il 2013, abbiamo diverse idee in mente, tra le quali l'organizzazione di una giornata ludico-sportiva per tutti i Cognein, cercare di riproporre delle feste del paese in occasione dei Santi Patroni e tante altre.

Per riuscire in tutto ciò, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti voi.

Ricordiamo che per associarsi alla Proloco, è sufficiente recarsi da Vally Ouvrier e fare la tessera al costo di 5 euro annuali.

Grazie ancora a tutti.

Il direttivo

LOU TRACACHEMEN DI MEINÒ 2012

Come tutti gli anni, nel mese di novembre, sono iniziate le prove per il teatro dei primi di dicembre. Per noi ragazzi della terza media questo è purtroppo stato l'ultimo anno in cui potevamo recitare nel Tracachemen; proprio per questo motivo abbiamo deciso di scrivere questo articolo. I momenti passati insieme durante le prove e gli spettacoli sono stati bellissimi, non solo per la piacevole compagnia, ma anche perché ci hanno permesso di imparare a recitare, e ancor più nel nostro dialetto, a cui teniamo veramente molto! Lavorare con il gruppo teatrale è stato per noi un grande orgoglio e il ricordo che rimarrà nei nostri cuori sarà incancellabile. Durante le prove leggevamo i copioni e successivamente, seppure con qualche difficoltà, imparavamo le nostre parti in modo da saperle recitare correttamente. Complimenti soprattutto agli autori delle pièces! Ogni anno era grande la nostra curiosità di scoprire le varie storie, sempre molto simpatiche. Quelle di quest'anno erano particolarmente significative: la prima, LOU TEATRE DI POUPON, ci insegnava a comportarci bene e si rifaceva alla canzone "Rossignol", mentre la seconda, L'EMIGRÉ, parlava di un ragazzo che, a causa della povertà della sua famiglia, fu costretto ad emigrare, prima in Francia e dopo in America, attraverso un viaggio pieno di emozioni.

Ci teniamo molto a ringraziare i nostri "maestri" (Andrea, Lorella, Nicolas, Bubu e Debora) che con tanta pazienza e devozione ci hanno insegnato a recitare e a controllare le nostre emozioni davanti al pubblico e ci scusiamo con loro per essere stati un po' birichini durante le prove!!! Ringraziamo inoltre tutti coloro che hanno sempre lavorato dietro le quinte per la buona riuscita dello spettacolo e il folto pubblico presente ad ogni nostro appuntamento.

Adesso non ci tocca che sperare di crescere in fretta per poter entrare a far parte del Tracachemen adulti.

Ancora un grande GRAZIE

**Sébastien, Fabien, Manuel, Francesco, Lorenzo,
Alexis, Daniel, Julien, Rosa, Marta, Elisabetta, Fabiana**

CAMBIO GENERAZIONALE PER LOU TINTAMARO



Quest'anno Lou Tintamaro spegne 55 candeline. Qualche mese fa, in occasione del rinnovo del direttivo, è stato chiamato a guidare la corale un gruppo di giovani. Il nuovo direttivo, dell'età media inferiore ai trent'anni, è formato da: Roger, Denis, Deborah,

Katia, Nadyr, Lorella e Mireille.

Grandi personaggi hanno contribuito alla nascita e alla crescita del Tintamaro, che in tutti questi anni ha acquistato fama, notorietà e grande ammirazione, grazie al lavoro di tutti coloro che si sono dedicati, con passione, a tenere vive la cultura e le tradizioni della nostra piccola comunità.

“Non nascondo che in un primo momento, per quel che mi riguarda, un pizzico di preoccupazione nel raccogliere questa importante eredità ci fosse. Per questo vorrei ringraziare Corrado, che dopo trent'anni di corale, di cui quindici di presidenza, e più di cinquecento uscite all'attivo si è messo a completa disposizione per seguirci e consigliarci.



Un ringraziamento va anche a Mireille che, dopo altrettanti anni di esperienza nel direttivo, ha deciso di continuare in questo suo compito per rendere questo passaggio di testimone un po' meno brusco. Un sentito ringraziamento va anche a tutti i presidenti e direttivi che negli anni hanno costruito questo gruppo, a

Myriam che continua a sopportarci, anche se ogni tanto siamo un po' distratti, a tutti quelli che, con grande entusiasmo, hanno formato il nuovo direttivo, agli instancabili fisarmonicisti e a tutti i coristi senza i quali questo bellissimo gruppo non esisterebbe."

In un momento di globalizzazione come questo, la sfida principale del Tintamaro dev'essere quella di far conoscere le nostre tradizioni il più possibile, anche fuori dai nostri confini, e cercare, di conseguenza, di portare le testimonianze di altre culture a Cogne.

Dopo anni di feste fino a notte fonda, canti, balli, risate e, ogni tanto, qualche bicchiere di troppo è arrivato il momento di dedicare seriamente un po' del nostro tempo perché tutto questo possa continuare e crescere.

***Il neo presidente del Tintamaro
Roger Savin***



CORSO DI PIZZO AL TOMBOLO E VANNERIE

Con la pubblicazione dell'ultimo bollettino della Biblioteca siamo riuscite, grazie al maestro Daniele, a presentare quattro foto del corso di pizzo e vannerie 2012, e con il bollettino 2013, volevamo ringraziare gli insegnanti per aver inserito dieci ore di insegnamento nell'orario scolastico.

Per noi, e spero per molti, è importante che quest'arte, che tutti ci invidiano, non venga abbandonata, ma continui ad essere tramandata alle nuove generazioni.

Dieci ore non sono tante, ma fatte nell'orario scolastico, servono di più di venti ore fatte nella nostra sede dopo scuola, intralciando i vari impegni delle bambine.

Oltre agli insegnanti volevamo ringraziare i genitori, che, con l'aiuto di parenti e amici, sono riusciti a trovare, per le loro bambine, tomboli, cuscini e fuselli. Grazie.

Questo corso è frutto di un progetto triennale che dovrebbe ripartire nel mese di ottobre 2013 grazie all'aiuto del Comune, della Biblioteca, della Direzione didattica di Villeneuve, di Pierino e Aldo per la vannerie. Pensiamo che anche i bambini siano stati soddisfatti per aver imparato ad intrecciare i salici ed aver realizzato per Natale il portapenne.

Buona Pasqua ed arrivederci ad ottobre 2013.

Les Dentellières



IMPARIAMO I VECCHI MESTIERI.

A seguito delle sollecitazioni ricevute da parte di alcuni rappresentanti dei comitati organizzatori delle veillà estive, la biblioteca comunale, con la diretta collaborazione degli stessi comitati veillà, intende proporre a tutti i giovani Cognein alcuni momenti di formazione, dove poter imparare, dai nostri anziani, l'arte dei vecchi mestieri, quali: "fare la calza", "filare la lana", "cataché", "battere il grano",... tutto ciò, al fine di trasmettere alle nuove generazioni quelle conoscenze necessarie per poter continuare a far rivivere i nostri antichi mestieri nelle tradizionali veillà estive.

Chi fosse interessato a partecipare agli incontri, o volesse semplicemente maggiori informazioni, può contattare i referenti delle varie frazioni.

- Fraz. Gimillan Rosina Ruffier cell. 338 1974980 tel. 0165 74470
- Fraz. Epinel Carmen Perret cell. 348 3552929
- Capoluogo Denis Truc cell. 333 9898277
- Crétaz Liliana Buttier cell. 339 5291474
- Fraz. Lillaz Lorella Charrance cell. 349 6182143

Invitiamo tutti coloro che avranno piacere di partecipare a questa importante iniziativa a contattare i referenti entro la fine del mese di aprile.

Lorella Charrance



LA BENEDIZIONE PASQUALE NELLE NOSTRE ABITAZIONI

Dei miei ricordi di infanzia, uno in particolare mi torna in mente: la visita del parroco nelle case per la benedizione pasquale.

Nel pomeriggio di serenità in attesa dell'arrivo del nostro don Bagnod, i miei nonni si vestivano un po' a festa, preparando l'acqua benedetta, il nonno poi lo aspettava sul ciglio della strada per dargli il benvenuto, la famiglia si riuniva.. quel pomeriggio era un'occasione di riflessione, ci si fermava dai lavori, dagli impegni..., per mettersi in preghiera, si scambiavano due chiacchiere, e notavo nel volto dei miei cari serenità e conforto, perché la fede era più profonda, più sentita, si percepiva la benedizione della propria casa come essenza per una vita cristiana familiare più completa. Ricordo solo brevemente alcune parole riguardanti la benedizione:

"Il Signore benedica questa casa e tutti i suoi abitanti"... questo motto filtrava nel cuore dei credenti che allora erano tanti ..come GESU' risorto nelle case.

Nei ricordi di Innocenzo e Teresina, ai quali ho chiesto informazioni per saperne di più, ho appreso che don Aguetz e i suoi predecessori cominciavano la benedizione sin dal pomeriggio del giorno di Pasqua, e continuavano ogni giorno sino alla conclusione delle visite.

Il sacerdote era accompagnato da una persona del villaggio: in capoluogo da Pietro Cuaz, detto il "palin" o anche il campanaro perché faceva il sacrestano e appunto si occupava di attivare il suono delle campane al momento opportuno; a Gimillan da Federico Chillod, padre di Luigi, Celestina e Giulia; a Lillaz da Abele Gerard papà di Agnese; a Cretaz da Pietro Chillod, padre di tutta la famiglia "Chillod"; a Epinel da Giuseppe Ouvrier, nonno della attuale famiglia Ouvrier, sacrestano che, mi raccontano, aveva una gran cura della cappella e ha accompagnato fin tanto che ha potuto anche don Bagnod. Queste persone si offrivano per un aiuto al parroco nella raccolta delle uova, perché ogni famiglia preparava in ringraziamento da tre a una dozzina di uova, che servivano per l'uso quotidiano della casa



di riposo, del convento di Aosta e per i bisognosi, mentre le rimanenti - perché le uova offerte erano tantissime - venivano conservate nella calce. Alcune famiglie invitavano il parroco a fermarsi un momento in più per confidargli le loro preoccupazioni, per uno scambio di idee o per un semplice boccone in compagnia.

I tempi, i modi di pensare e di formare la vita cristiana si sono completamente ribaltati ed è per questo che il nostro don Bagnod ha dovuto rinunciare a questa storica funzione: negli ultimi anni, infatti, ha continuato a programmare le visite, ma trovava tante abitazioni chiuse, anche perché la gente era fuori per lavoro sino a tardi.

Tutto è cambiato, ma non credo in meglio: si sono persi i valori di fraternità, tutti vanno alla rincorsa di non so che, non sanno più fermarsi e ascoltarsi, non danno più valore al credo, pensano che ci sia qualcosa in più.

Quel che vorrei trasmettere, senza insegnare niente a nessuno, è che ogni momento della vita, ogni occasione di raccoglimento fraterno, può essere portatore di valore e di pace interiore.

Deny



I VOLONTARI DEL SOCCORSO DANNO I NUMERI

Anche quest'anno si è svolta l'Assemblea annuale dei Volontari del Soccorso, nella quale si sono illustrati i numeri sull'attività svolta durante il 2012 e si sono approvati i rendiconti consuntivi e preventivi.

Rendiconto consuntivo anno 2012

Entrate

da attività di volontariato tipiche

| | |
|--|------------|
| - convenzione Usi | € 2.320,67 |
| - 5x1000 (anno 2010) | € 5.690,90 |
| - altre entrate da attività di volontariato | € 1.770,00 |

Totale € 9.781,57

Uscite

da attività di volontariato tipiche

| | |
|-----------------------------------|------------|
| - acquisti di servizi | € 1.761,43 |
| - acquisto di beni durevoli | € 186,51 |
| - acquisto di beni di consumo | € 115,45 |
| - spese del personale volontario | € 260,40 |
| - oneri diversi di gestione | € 435,00 |
| per attività marginali | € 1.789,00 |
| per oneri finanziari | € 141,80 |
| per attività di supporto generale | € 1.742,92 |

Totale € 6.432,51

con un avanzo di € 3.349,06

L'attività del 2012 è stata molto ricca e importante come dai numeri enunciati:

- copertura sanitaria media mensile pari a 12 giorni di turno, mentre la restante parte del mese è stata garantita con disponibilità "a chiamata", cioè a seguito di una richiesta del 118 al Presidente, reperibile 24 ore su 24, questo forma un equipaggio nel più breve tempo possibile grazie all'impegnativa ma determinante disponibilità di 3-4 volontari;
- ad ottobre abbiamo organizzato per la popolazione il 1° Corso di Primo Soccorso con un grande riscontro, 28 partecipanti hanno terminato corso su 30 iscritti;
- totale ore complessive annue (tra turni e soccorsi non in turno) più di 8.600;
- servizi complessivi (Soccorso e Sociali) = 277, +20% rispetto al 2011;
- totale servizi di soccorso con ambulanza = 179, +9% rispetto al 2011, una media di 1 intervento ogni 2 giorni;
- più del 65% di questi è fatto in giorni non coperti da turno, cioè a chiamata dai 4 volontari;
- ore di servizio in ambulanza = 360;
- km effettuati = 7.110;
- interventi di soccorso primario (emergenze) = 147; parecchi di questi, visto la gravità, con l'ausilio dell'elicottero;
- assistenze a manifestazioni = 13;
- interventi di soccorso secondario (dimissioni, servizi programmati, ecc.) = 22;

numeri realizzati con il Fiat Doblò per i servizi sociali:

- servizi 64
- ore 192;
- km 4.374;

da maggio del 2012 abbiamo iniziato un servizio, ogni settimana, di trasporto di provette e emoderivati al laboratorio di analisi all'ospedale Parini:

- trasporti 32;
- ore 80;
- km effettuati 2.070.

Al 31/12/2012 in forza all'organizzazione eravamo 45 iscritti, di cui: 3 nuovi iscritti per i servizi sociali, ma purtroppo nessun iscritto per il soccorso sanitario e abbiamo avuto 2 volontari che hanno perso l'abilitazione al soccorso; ciò ha portato a 25 gli abilitati al soccorso sanitario.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora tutti i volontari del soccorso per il loro impegno profuso durante l'anno ed auspico, visto il numero sempre più esiguo di volontari, che ulteriori cogneins si avvicinino alla nostra realtà, così importante per il paese.

Il Presidente
Luca Chamonin



AIUTACI AD AIUTARTI

DONA IL TUO 5 X 1000

AI VOLONTARI DEL SOCCORSO 118 DI COGNE

codice fiscale: 91027160075



NUOVA SEZIONE AVIS

A pochi mesi dalla sua nascita, la nuova Sezione Avis Comunale di Cogne si è riunita per la prima volta in Assemblea nella serata del 21 febbraio. In tale occasione sono stati votati i membri del nuovo direttivo che si è successivamente riunito per l'attribuzione delle cariche al proprio interno. Il nuovo organismo, in carica sino al 2016, risulta essere così composto: Presidente Livio Rey, vice Presidente Aldo Berard, Segretario Dario Jeantet, Tesoriere Ulisse Balma, consiglieri Gilberto Billia, Ugo Cavagnet, Lorenzo Grappein, Roger Savin e Daniel Tazzara.

Sabato 2 marzo la neonata Sezione si è già positivamente cimentata nell'organizzazione del Trofeo Regionale Avis di sci, che ha visto la partecipazione di oltre 100 atleti, suddivisi tra discesa, snowboard e



fondo. La nostra sezione, grazie alla massiccia partecipazione e agli ottimi piazzamenti, ha vinto il trofeo riservato allo sci nordico. Altri importanti risultati l'Avis Cogne li sta ottenendo con l'iscrizione di un numero sempre crescente di nuovi donatori: a tal proposito il Direttivo, nella persona del Presidente Livio Rey, vuole calorosamente ringraziare coloro che da anni si rendono disponibili a questo disinteressato atto di volontariato e, in ugual modo, anche tutti i nuovi e futuri associati che vorranno dare la loro generosa e altruista disponibilità.

Il Direttivo



Ricordiamo che da quest'anno è possibile sostenere le attività della nostra sezione mediante il versamento del **5 x 1000**: l'intestazione da indicare nella dichiarazione dei redditi è **AVIS Comunale Cogne** con il **codice fiscale 91061340070**.

La rubrica «Ricette di cucina» propone diversi piatti realizzati con i prodotti della nostra tradizione

MINESTRA D'ORZO

DIFFICOLTÀ: *

TEMPO DI PREPARAZIONE: 20 minuti, più il tempo dell'ammollo.

TEMPO DI COTTURA: un'ora

INGREDIENTI: (per 4 persone)

150 g di orzo perlato

200 g di cavolo rosso

1 rapa (o una patata)

2 cipolle

2 carote

1 costa di sedano

vino bianco

1 mazzetto di prezzemolo

olio extravergine d'oliva

pepe, sale.

PROCEDIMENTO:

Fate ammolare in acqua tiepida per un paio d'ore l'orzo. Scolatelo dall'acqua dell'ammollo e lessatelo per 20 minuti in 2 litri di acqua bollente salata.

Lavate e tagliate a listerelle il cavolo, sbucciate la rapa (o la patata) e raschiate le carote, mondate il sedano e le cipolle, quindi tritate grossolanamente il tutto. Ponete in una pentola 4 cucchiainate d'olio, unite il trito di verdure, lasciate stufare per un paio di minuti. Bagnate, quindi, con mezzo bicchiere di vino bianco, salate, pepate e proseguite la cottura per un quarto d'ora circa a fuoco dolce e a recipiente coperto. Trascorso questo tempo, quando il vino sarà evaporato, unite l'orzo scolato e un litro d'acqua bollente (la quantità varia a secondo se preferite una minestra più o meno densa), aggiungete sale e pepe e proseguite la cottura ancora per 20 minuti. Poco prima di levare dal fuoco aggiungete il prezzemolo tritato. A fuoco spento, unite alla minestra un filo d'olio crudo.

(tratto da "Les plats de nos ancêtres" di Sandra Conte)

A CACCIA DI RICORDI...

Curata dall'Associazione dei Musei di Cogne che da sempre si occupa del recupero della storia, della cultura, delle tradizioni locali e dello sviluppo del turismo culturale, la rubrica si allinea con le importanti operazioni di «Restitution» intraprese dall'Assessorato Istruzione e Cultura a livello regionale. L'intento è quello di condividere e ricordare con la popolazione qualche immagine del passato alla ricerca di informazioni, dettagli e storie.

Chiediamo dunque a chiunque abbia notizie o ipotesi sulle immagini di volta in volta pubblicate di scriverle sul coupon allegato (o su qualsiasi altro formato cartaceo) e di recapitarlo alla Biblioteca comunale negli orari di apertura al pubblico, oppure di scriverci una mail al seguente indirizzo: amuseicogne@tiscali.it. Allo stesso modo tutti coloro che volessero avere informazioni su una loro foto, possono consegnarla in biblioteca con la richiesta di pubblicarla sulla nostra rubrica.

Su ogni numero del bollettino, oltre a proporre un'immagine nuova, verranno pubblicati i contributi più significativi ricevuti.

La foto che pubblichiamo questa volta risale al 1930 circa, quando Emile Chanoux, terzo da sinistra, era segretario comunale a Cogne. L'ultimo a destra dovrebbe invece essere Pietro Chillod, nonno di Enrico.

La foto è, probabilmente, del fotografo Albano Pighetti, che aveva un negozio a Cogne prima di Rey.



Associazione dei Musei di Cogne



Archivio Paolo Foretier

Chi sa dirci chi sono i signori in posa nella foto e in che occasione è stata scattata?

Nome e Cognome del testimone

.....

Data di nascita

.....

Contatto telefonico

.....

Didascalia

(Es. Questa foto, secondo me, è stata scattata più o meno negli anni ...
in occasione di... e si vedono)

.....

.....

.....

Carissimi lettori,

il 2012 è passato, veloce e inesorabile, e come ogni anno è d'obbligo fare un bilancio delle attività svolte. Organizzare gite e corsi è sicuramente impegnativo e faticoso, ma nello stesso tempo gratificante, perché quando si vede la partecipazione e l'interesse a quanto proponiamo tutto diventa più semplice. Devo sicuramente ringraziare i componenti della Commissione di gestione per i consigli, l'incoraggiamento e l'appoggio che mi danno, anche perché le difficoltà, sia a livello organizzativo che tecnico, non sono mancate, ma sono state affrontate e superate con l'impegno di tutti.

Passiamo ora alle attività svolte nel 2012.

Il 20 febbraio si è svolto in collaborazione con la Pro loco il carnevale dei bambini nel padiglione allestito a Revettaz: la partecipazione è stata buona, si è iniziato nel primo pomeriggio con la sfilata delle mascherine nelle vie del paese e nel tardo pomeriggio la festa è stata animata dalla presenza dei coscritti.

La Biblioteca come ogni anno ha finanziato alla scuola primaria il progetto di educazione al suono e alla musica "Canti e musiche tradizionale".

GITE

Gite Acquario di Genova + Van Gogh (gita non effettuata per numero insufficiente di iscritti)

Gardaland

Désarpa Annecy (le retour de alpages)

Rho artigiani in fiera

Mercatini di Natale a Basilea e Mulhouse (gita non effettuata per numero insufficiente di iscritti)

CORSI Primavera 2012

Armonica a bocca

Inglese 2 livelli

Computer 3 livelli

Cucina

Pizzo al tombolo

Il massaggio del bambino

CORSI Autunno 2012

Cucina

Ballo liscio

Corso di ginnastiche Cinesi

Corso di Yoga

Spero di vedervi sempre più numerosi in Biblioteca e nelle attività che organizziamo.

Tiziana Truc

CONSERVARE E CUCINARE I PRODOTTI DELL'ORTO

Mercoledì 6 marzo è terminato il corso **“Conservare e cucinare i prodotti dell’orto”** tenuto dalla signora Caterina Borgese, nella cucina della Microcomunità per anziani, di Cogne.

La serata è stata particolarmente piacevole ed apprezzata in quanto si è conclusa con una cena a base di zuppe, di fritti di verdure miste passate nella pastella, di zeppole, di formaggio primo sale, piatti “poveri” ma ricchi di sapori, di profumi, di consistenze particolari.

Ogni incontro è stato caratterizzato da consigli pratici, da insegnamenti sapienti su tecniche di cottura, di conservazione e di trasformazione dei prodotti, da assaggi stuzzicanti ed ha dato a noi partecipanti il piacere di ritrovarci intorno ai fornelli in un’atmosfera familiare.

Da parte di tutti sentiti ringraziamenti a coloro che, con la loro disponibilità, hanno reso possibile la realizzazione del corso.

Un grazie particolare a Caterina per aver voluto condividere con noi saperi e sapori della sua terra d’origine e per la cordiale attenzione alle nostre domande.

Nelly Rollandoz



CORSO DI CUCINA

Considerato il successo riscosso dal corso di cucina organizzato nell'aprile 2012, la biblioteca comunale, a metà ottobre, ne ha riproposto una seconda edizione.

Le varie serate, sei in totale, hanno avuto luogo al "Petit Dahu" con lo chef Tiziano Gerard e hanno spaziato dai salatini, all'innovazione di antipasti, ai tronchetti e crespelle, alla serata sugli gnocchi, dalle carni da fattoria, ai biscotti da tè e tegole varie.

Tutte le lezioni si sono svolte nella cucina dell'albergo, dove lo chef ci spiegava ogni passaggio per portare a conclusione il piatto.. oltre a prendere appunti, alla fine di ogni serata, assaggiavamo tutto ciò che era stato cucinato.

Il corso si è poi prolungato di una lezione, avendo noi corsisti chiesto una serata in cui il nostro chef ci avrebbe proposto un menù sul "pranzo di Natale". Abbiamo concluso giovedì 17 gennaio con una bella e buona cena. Il menù preparato è stato servito nella sala ristorante dell'albergo, dove noi corsisti abbiamo potuto gustare con grande soddisfazione piatti dai sapori sapientemente accostati. E' stata una bella esperienza, grazie alla quale ognuno di noi ha appreso anche piccoli segreti e sperimentato ricette nuove (per la felicità dei nostri compagni/e).

Infine, ci teniamo a ringraziare Tiziano per la sua disponibilità e pazienza...!!!

I corsisti



EVENTI INVERNO 2012-2013



Falò dei maestri di Sci



33ª Marcia GranParadiso - 10 febbraio 2013



Volo delle lanterne magiche - 1° gennaio 2013



I Cognein alla Marcialonga - Val di Fiemme
27 gennaio 2013



Racchette in GranParadiso - 1° gennaio 2013

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO DELLA BIBLIOTECA

Cari affezionati lettori,

Come già avvenuto l'anno scorso, anche per l'anno 2013 la Commissione di gestione della biblioteca comunale invita i lettori a rinnovare, o sottoscrivere, il loro abbonamento al bollettino e a versare la propria quota annuale: **offerta minima euro 10,00 - euro 20,00 per chi non è residente a Cogne e desidera ricevere a casa, tramite invio postale, i quattro numeri del bollettino 2013, anziché ritirarli in biblioteca.**

Il pagamento può essere effettuato alla posta, sul conto corrente postale n° 11961117 intestato a Comune di Cogne servizio tesoreria, con la causale "*offerta bollettino biblioteca comunale anno 2013*".

In alternativa, si può provvedere all'abbonamento in qualsiasi banca, con un versamento sul conto corrente 1000302173 (IBAN IT13K0306931550100000302173, Istituto Bancario Intesa Sanpaolo Agenzia di Cogne), sempre specificando la causale "*offerta bollettino biblioteca comunale anno 2013*".

